



COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE
PIAMARTINA
SCAIP

Bilancio 2018



Servizio Collaborazione Assistenza Internazionale Piamartino
Ong-Onlus

Sede Legale:
Via E. Ferri, 75 - 25123 Brescia - Italia
Tel +39 0302306873 - Fax +39 0302309427
www.scaip.it - info@scaip.it
CF: 98009900170

Sede Operativa:
Via Collebeato, 26 - 25127 Brescia - Italia
Tel +39 0306950381

SCAIP è socio di:



Visualizza e scarica il nostro bilancio online con questo Qr Code:



Segui SCAIP anche su:

-  SCAIP Onlus Ong
-  @SCAIPongOnlus
-  ScaipOngOnlus
-  scaiponlus
-  Ong SCAIP

La foto di copertina è di Marta Gazzurelli

Indice

4 Lettera del presidente

Relazione di missione 2018

6 Nota metodologica

Parte 1 - Caratteristiche istituzionali e organizzative

6 Identità dell'organismo

7 Coinvolgimento degli stakeholder nella gestione

8 Assetto istituzionale

9 Struttura organizzativa

Parte 2 - Aree di attività e relativi risultati sociali

11 Progetti di cooperazione internazionale e Italia

34 La formazione, l'educazione allo sviluppo e alla cittadinanza mondiale, la sensibilizzazione

Parte 3 - Buone pratiche e obiettivi di miglioramento

38 Buone pratiche

39 Obiettivi di miglioramento

Bilancio d'esercizio

40 Dati di bilancio al 31 dicembre 2018

42 Stato patrimoniale

43 Conto economico

44 Nota integrativa

52 Proposta all'Assemblea dei Soci

53 Relazione del Collegio dei Sindaci

55 Relazione della Società di revisione

Lettera del presidente



Anno dopo anno ho l'onorato compito di aprire una nuova edizione del Bilancio di Missione dello SCAIP, un appuntamento che sintetizza il grande impegno che noi, grazie anche al sostegno di tanti di voi, abbiamo potuto approfondire per garantire benessere ed equità in una porzione di questo nostro grande mondo.

Le responsabilità che ci siamo assunti vengono impresse su questo documento a memoria di ciò che è stato, come sprone per ciò che è ancora in corso e come speranza per proseguire.

Il Bilancio di Missione, in questo senso, si configura come un puzzle ricco di tessere, ognuna delle quali è funzionale per formare un quadro d'insieme esaustivo e concreto. È questo il motivo per cui ribadisco che questo documento non deve essere ridotto a un noioso elenco referenziale delle attività avviate o realizzate nel 2018, ma desideriamo sia un concentrato di energia vitale, che dimostri come è possibile porre le basi per un mondo migliore.

Grazie a questo Bilancio chiunque può facilmente rendersi conto di cosa è possibile fare nel quotidiano per chi sta peggio, anche se lontano. Come in una magica alchimia, lo staff della nostra Ong assieme ai soci, ai donatori, ai volontari e ai simpatizzanti, deve avere contezza del proprio imprescindibile

ruolo e del valore che, se per molti versi oggi sembra una chimera, è ancora la leva che fa guardare avanti con ottimismo: la solidarietà.

Tra gli eventi che ritengo più significativi e innovativi (approfonditi in dettaglio nelle pagine seguenti) segnalo:

Un premio speciale per Kuvanga

Il 14 dicembre 2018 la cooperativa agricola mozambicana "Kuvanga", fondata e sostenuta dalla nostra Ong, ha ricevuto a Maputo il Premio Annuale per la Qualità come miglior impresa dell'anno 2018 nella categoria per le piccole e medie imprese (PMI) mozambicane, rilasciato dall'INNOQ (Istituto Nazionale per la Normalizzazione e Qualità). Il nostro rappresentante Paese, Bruno Comini, ha ritirato il premio come referente della cooperativa.

All'evento hanno partecipato rappresentanti delle autorità nazionali e una piccola delegazione dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS).

Si tratta di un grande riconoscimento per una realtà nata nel 2016.

L'impegno nelle baraccopoli del Kenya

Prosegue il nostro lavoro a Nairobi, capitale del Paese, ed in particolare in cinque baraccopoli che accolgono centinaia di migliaia di persone in condizioni estreme.

Una città di oltre 4,5 milioni di abitanti che in larga parte (60%) vive in baraccopoli prive di sistemi fognari, connessioni elettriche instabili e nessun titolo di proprietà delle modeste abitazioni.

In questo conteso il nostro lavoro è tutto dedicato ai giovani con corsi professionali, tutoraggio, borse di studio e accesso al credito per l'avvio di nuove micro imprese.

SCAIP arriva in Asia

Con il 2018 è ufficiale lo sbarco di SCAIP nelle Filippine. Il progetto nasce grazie alla collaborazione stretta con una organizzazione italiana chiamata "Isla Ng Bata— L'isola dei bambini" che dalla sua

fondazione si occupa di tutelare l'infanzia di minori nell'isola di Negros Orientale.

Qui, in una casa famiglia, vivono 27 bambine provenienti da situazioni di indigenza, povertà e abuso. In questo contesto abbiamo deciso di fornire il nostro aiuto con l'invio di giovani Caschi Bianchi che vivranno un anno in appoggio alla attività educative e sociali.

L'Educazione alla Cittadinanza Globale

Grazie ad un importante progetto finanziato da AICS dal titolo "Come l'Okapi" stiamo lavorando in Italia per promuovere un tessuto sociale fondato sul dialogo e l'ascolto attivo.

Dall'inizio dell'anno scolastico ad oggi abbiamo realizzato laboratori didattici in 8 scuole tra le province di Brescia e Cremona, coinvolgendo circa 600 alunni e 10 insegnanti nei comuni di Brescia, Bagnolo Mella, Offlaga, Castenedolo, Chiari, Manerbio, Verolanuova, Cremona e Madignano.

Il progetto mira a realizzare in Lombardia percorsi concreti per valorizzare le differenze e per sviluppare un senso di appartenenza alla comunità globale in un momento storico caratterizzato da dilatanti fenomeni di razzismo e intolleranza.

I primi 35 anni dello SCAIP

Il 20 ottobre 2018 SCAIP ha festeggiato il suo compleanno alla presenza di molti amici e di preziosi sostenitori che hanno potuto ascoltare le parole del presidente e dei collaboratori.

Nell'occasione, i bimbi hanno giocato in un laboratorio a loro dedicato e gli adulti hanno brindato a un lungo lavoro fatto di progetti e di persone, negli anni evoluto in forme sempre più complesse: un impegno che si è tradotto nell'aiuto a migliaia di individui.

Questa, in sintesi, è un'anteprima di quanto verrà poi approfondito nelle pagine che vi prestate a leggere. Una selezione delle notizie principali, alle quali sappiate che se ne aggiungono tante altre, dai progetti 5xmille fino alle iniziative ideate per sensibilizzare il nostro territorio, le campagne di raccolta fondi, i momenti conviviali e tanto altro.

Ci auguriamo che le informazioni che troverete di seguito costituiscano uno spunto di riflessione individuale e collettiva, oggi più che mai necessaria in un mondo dai confini labili, dove è più opportuno costruire ponti che ergere muri.

Un grazie di cuore a tutti voi, che con la vostra vicinanza contribuite a rigenerare questa speranza, con la convinzione che non esista una priorità più urgente del rispetto tra esseri umani.

Il presidente
Ruggero Ducoli



RELAZIONE DI MISSIONE 2018

- Nota metodologica -

Il Bilancio di Missione dello SCAIP è stato creato per dare al lettore un'ulteriore garanzia di trasparenza rendendo più comprensibile il senso dell'azione, promuovendo la consapevolezza sui temi oggetto della missione, sostenendo l'assunzione di responsabilità diffuse. Un bilancio tradizionale è focalizzato sugli aspetti di natura economica, finanziaria e patrimoniale. Si tratta di aspetti che sono certamente importanti anche per le organizzazioni non profit, ma che – a differenza di quanto avviene per una impresa a scopo di profitto – sono del tutto strumentali rispetto alla ragion d'essere dell'ente e alla sua identità specifica.

Ciò comporta che per un'organizzazione non profit come lo SCAIP, garantire trasparenza significhi integrare la rendicontazione classica sulla

“dimensione economica” con una rendicontazione approfondita sulla “dimensione sociale” della gestione. La prima sezione del documento costituisce il profilo dello SCAIP e, partendo da una fotografia dei dati che più la rappresentano, mostra le caratteristiche specifiche dell'organizzazione in termini di mission, storia, governance, nonché di assetto organizzativo, di aree di intervento e fonti di finanziamento. Vengono quindi descritte in modo sintetico le azioni intraprese dall'organizzazione nel Nord e nel Sud del mondo, con indicazione dei principali risultati raggiunti nell'anno.

La terza sezione è dedicata al bilancio d'esercizio (correlato dalla certificazione formulata da Società di revisione esterna) che è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa.

Parte 1

- Caratteristiche istituzionali e organizzative -

1- IDENTITÀ DELL'ORGANISMO

Chi siamo

SCAIP è l'acronimo di Servizio Collaborazione Assistenza Internazionale Piamartino. Un'associazione nata nel 1983 a Brescia su iniziativa di un gruppo di persone che desideravano impegnarsi nella cooperazione internazionale, la cui storia va ricondotta alle opere e al pensiero di San Giovanni Battista Piamarta coniugando educazione e lavoro, offrì ai giovani del suo tempo l'opportunità di diventare protagonisti del proprio futuro.

Lo SCAIP è una **Organizzazione Non Governativa (Ong)** che il Ministero degli Esteri italiano ha riconosciuto idonea a svolgere attività di cooperazione allo sviluppo per:

- la realizzazione di programmi a breve e medio periodo nei Paesi in Via di Sviluppo

- l'informazione

- l'educazione allo sviluppo

tutte con delibera Ministero Affari Esteri italiano n. 1991/128/001021/3D dell' 8 aprile 1991;

- la formazione in loco di cittadini dei Paesi in Via di Sviluppo, con delibera Ministero Affari Esteri italiano n. 1995/128/002295/0 del 30 agosto 1995;

- la selezione, formazione e impiego dei volontari, in servizio civile, con delibera Ministero Affari Esteri italiano n. 2009/337/000656/2 del 19 febbraio 2009.

Lo SCAIP è anche una **Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS)** come previsto dal Decreto Legislativo 460/1997 e dalla Legge 125/2014, e una **Organizzazione della Società Civile** iscritta all'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo con decreto n. 2017/337/000263/1 del 4 aprile 2017 (ai sensi dell'Art. 26 della Legge n. 125/2014).

Dal 17/05/12 lo SCAIP è stato riconosciuto dal Ministerio dos negocios estrangeiros e cooperação (Mozambico) come Ong autorizzata a operare nei settori dell'educazione e dell'agricoltura (Boletim da Republica de Moçambique – III serie – n. 32 – 10/08/12 e successivi rinnovi).

La mission

SCAIP è un'associazione legalmente costituita con atto del 29 ottobre 1983, senza fini di lucro e senza alcun legame politico, che opera nel grande mondo del volontariato cristiano, con il solo scopo di "promuovere e gestire interventi di cooperazione utili al progresso umano, economico e sociale dei Paesi in via di Sviluppo" (art. 3 dello Statuto).

L'oggetto sociale

Lo spirito che muove lo SCAIP è ben semplificato in poche parole: "non donare il pesce, ma l'amo per pescare". Questo riassume l'approccio: progetti e iniziative nel campo **dell'educazione, della formazione professionale, dell'accesso e della gestione delle risorse idriche, dello sviluppo rurale e zootecnico, l'erogazione di finanziamenti con la formula del micro credito** e tanto altro ancora.

2- COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER NELLA GESTIONE

Per raccogliere nuove risorse e gestire quelle a disposizione, oggi più che mai, è necessario garantire la soddisfazione delle aspettative dei diversi interlocutori sociali per poter consolidare quel rapporto di fiducia indispensabile per la continuazione delle attività.

Gli interlocutori (o stakeholder) che alimentano la "rete sociale ed economica" dello SCAIP sono numerosi e da tempo l'Ong riconosce il loro ruolo fondamentale nell'attuazione della sua mission.

Si riconoscono stakeholder primari e secondari, interni ed esterni.

Di seguito se ne riporta un elenco dei principali, come passo fondamentale per elaborare un Bilancio di Missione capace di soddisfare i diversi fabbisogni conosciuti.

Stakeholder primari interni

I soci

Rappresentano le fondamenta dello SCAIP ed il

loro ruolo è regolato dallo Statuto. Allo scopo di favorire la realizzazione dei fini sociali, i soci partecipano alle assemblee e possono essere eletti alle cariche associative. Il loro costante aggiornamento sulla vita dell'Ong è stato garantito mediante l'invio di newsletter, di mailing cartaceo e del magazine.

Lo staff e i volontari sia in Italia che all'estero

SCAIP è un'associazione costruita sugli uomini per gli uomini, il suo staff è composto da persone qualificate che vivono il proprio lavoro con la consapevolezza e la passione propria di chi sa quanto sia importante il valore della solidarietà e del sostegno. Il lavoro, le competenze e la capacità organizzativa consentono di curare e gestire progetti in molte nazioni del Sud del Mondo e contribuire in Italia alla creazione di una cittadinanza attiva, vicina alle tematiche della cooperazione internazionale. Sia il personale in Italia, che in loco, che i volontari si identificano con le finalità dello SCAIP e se ne fanno portatori, rappresentando non solo una risorsa umana per l'associazione, ma anche una risorsa economica e strategica di grande valore.

Stakeholder primari esterni

I finanziatori istituzionali e i donatori privati

Se da un lato rappresentano la risorsa economica di una parte dello SCAIP, dall'altro sono ritenuti partner strategici nella definizione delle attività da realizzare. Finanziatori, pubblici o privati, traggono generalmente benefici "meta-economici", nel vedere soddisfatti i bisogni dei beneficiari, nella visibilità e nell'utilità sociale.

I partner locali di progetto

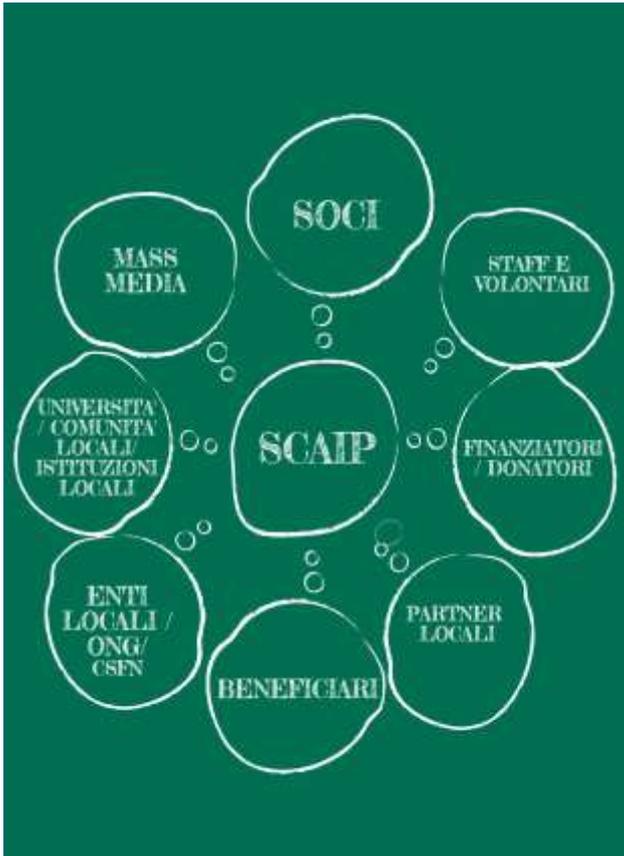
Sono i soggetti coinvolti nei vari momenti dell'ideazione e realizzazione del progetto, con i quali si identificano i bisogni delle comunità beneficiarie, che definiranno poi le linee guida dell'azione.

I beneficiari dei progetti

Sono le persone direttamente coinvolte dai nostri progetti. Vengono identificate in collaborazione con i nostri partner locali e sono parte prioritaria di ogni nostra azione.

Gli enti locali e le altre Ong bresciane

Le informazioni contenute in questo bilancio possono essere utili anche per far conoscere alle autorità pubbliche, agli attuali partner e ad altre possibili



controparti l'impatto delle nostre azioni e la ricaduta sul territorio.

Congregazione Sacra Famiglia di Nazareth

SCAIP, come indicato nell'Art. 3 dello statuto, "si ispira ai valori ed agli ideali di San Giovanni Battista Piamarta" e pertanto tiene un costante rapporto con la Congregazione dando supporto operativo e progettuale alle sue opere missionarie.

Associazioni Ong

A livello regionale lo SCAIP è membro di Colomba: l'Associazione delle Ong Lombarde. A livello nazionale è socio di AOI (Associazione delle Ong Italiane) e socio di FOCSIV, la federazione che riunisce le organizzazioni di ispirazione cristiana. In quanto socio, lo SCAIP partecipa al dibattito sulla cooperazione internazionale, apportando un proprio contributo e condividendo campagne ed iniziative.

Stakeholder secondari esterni

Università ed Enti

Tra le varie collaborazioni segnaliamo in particolare l'ASA – Alta Scuola per l'Ambiente, dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e la Cassa Padana.

Comunità nei Paesi del Sud del Mondo

Sono formate da tutta la popolazione locale che in misura diversificata beneficia delle attività sviluppate nelle singole situazioni.

Istituzioni pubbliche nei Paesi del Sud del Mondo

Sono diversamente coinvolte, a seconda dei Paesi in cui siamo presenti, partecipando più o meno attivamente alle nostre attività.

Mass media

Vengono periodicamente aggiornati sulle attività dello SCAIP e collaborano attivamente alla diffusione delle informazioni riguardanti campagne, progetti e iniziative.

A beneficio di tutte le categorie degli stakeholder, lo SCAIP mette a disposizione il proprio sito (www.scaip.it), che viene costantemente aggiornato sull'avanzamento delle attività dei progetti, dei risultati, delle iniziative ed eventi sul territorio e che riporta dati istituzionali e rapporti finanziari dell'anno in corso e di quelli precedenti.

3- ASSETTO ISTITUZIONALE

L'Assemblea dei soci

Al 31 dicembre 2018, i soci facenti parte dell'Assemblea erano 27 di cui 19 uomini (70%) e 8 donne (30%). L'assemblea si riunisce regolarmente almeno una volta per ogni anno sociale: nel 2018 si è riunita il 10 maggio per approvare il bilancio d'esercizio.

All'Assemblea dei soci, organo sovrano dell'associazione, spetta il compito di dare indicazioni sugli indirizzi e le direttive di massima per il conseguimento degli scopi statutari, eleggere il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Sindaci, approvare i bilanci preventivi e i conti consuntivi, deliberare modifiche dell'Atto Costitutivo, deliberare su tutti gli argomenti a lei demandati per legge o per Statuto.

Il Consiglio di amministrazione

Eletto il 30 aprile 2015, il Consiglio di amministrazione è composto da: Ruggero Ducoli (presidente e legale rappresentante), Benedetto Picca (vice-presidente) e dai consiglieri Luciano Avino, Corrado Beiato, Sara Dafroso, Carlo Ducoli, Domenicangelo Freri, Andrea Gatta, Giacomo Marietti, Clau-

dio Merigo, Michele Saleri, Fabio Vinaschi. Vi partecipa inoltre, senza diritto di voto, il direttore Lorenzo Manessi. Nessun compenso è dovuto ai membri del Consiglio di amministrazione per tale loro carica.

Il Consiglio di amministrazione è investito di tutti i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, senza limitazione di sorta. In particolare, si occupa di predisporre il bilancio consuntivo, rendere operativi gli indirizzi strategici e deliberare sull'adesione e partecipazione dell'organismo a iniziative e progetti.

Nell'anno 2018 il Consiglio di amministrazione si è riunito 8 volte.

Il Collegio sindacale e certificazione del bilancio d'esercizio

Il collegio dei sindaci è composto da Egle Alberti, con il ruolo di presidente, e dai membri Camillo Fratus e Vittorio Orlandi. La certificazione del presente bilancio è affidata alla società di revisione e organizzazione contabile AGKNSERCA di Brescia.

Reti

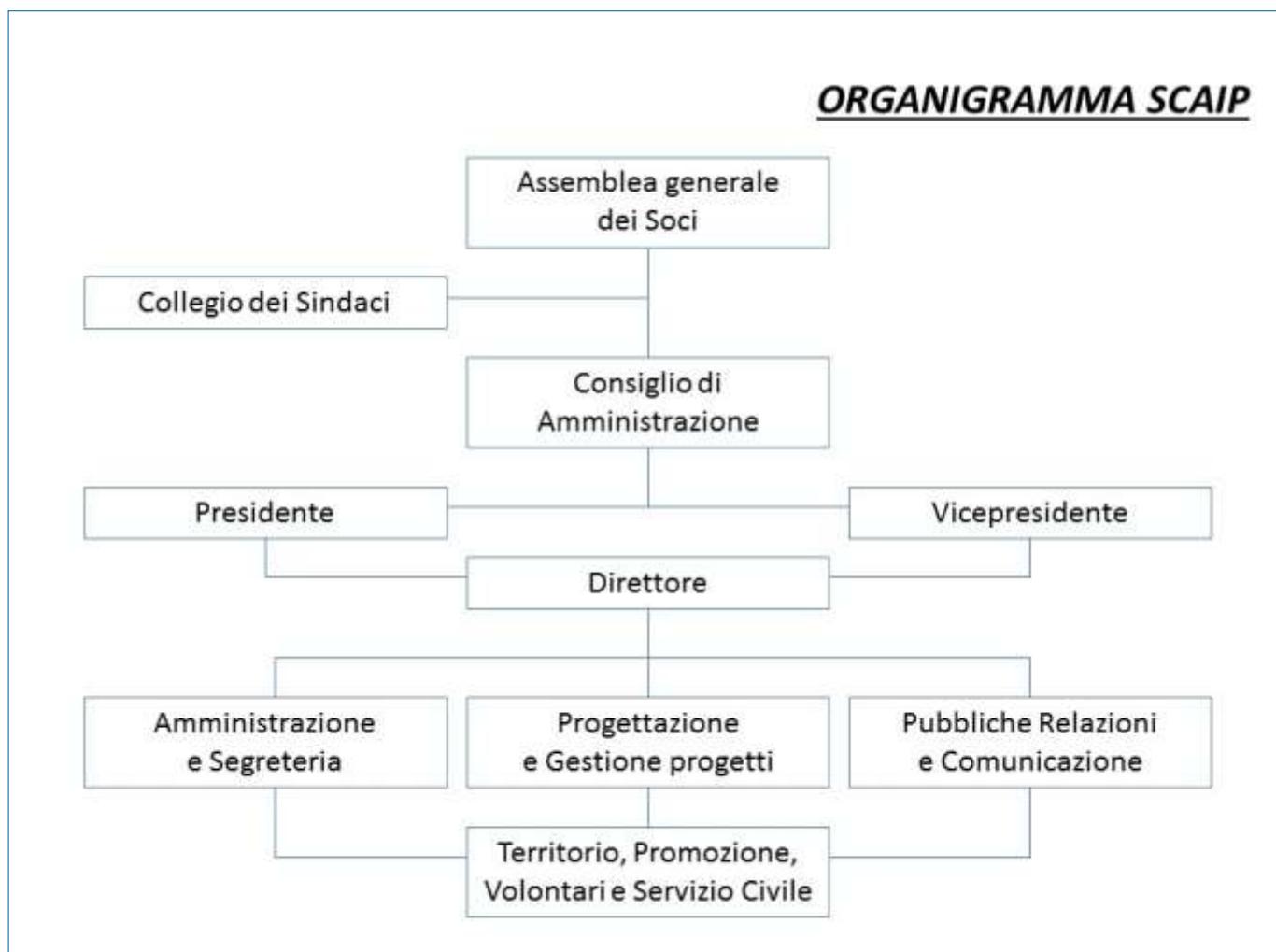
SCAIP è socio e membro dei seguenti coordinamenti territoriali e federazioni di Ong che collaborano stabilmente per la promozione della cooperazione internazionale:

- Associazione No One Out
- Associazione Ong Italiane
- Colomba: cooperazione lombardia
- Consulta per la Pace del Comune di Brescia
- Volontari nel mondo FOCSIV

4- STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'articolazione della struttura

L'organigramma della struttura di seguito riportato illustra graficamente i vari settori dell'organismo. Ruoli, mansioni e attività di ogni settore, sono definite e coordinate dal Direttore. L'area progetti coordina e gestisce le varie fasi dei progetti di cooperazione allo sviluppo (programmazione, formulazione, implementazione, monitoraggio e valuta-



zione) in supporto ai collaboratori italiani espatriati che direttamente sono coinvolti nella gestione dei progetti. L'area amministrazione si occupa della contabilità e amministrazione di tutta la struttura, provvede al monitoraggio e all'analisi periodica dell'andamento della gestione e della situazione della liquidità, predispose il bilancio d'esercizio, e gestisce i rapporti finanziari con le banche, i clienti e i fornitori, si occupa della gestione del personale. L'area segreteria si occupa della logistica e dei rapporti con l'utenza. L'area territorio, promozione, volontari e servizio civile si occupa di tali settori nonché del coordinamento con le iniziative comuni alle altre Ong bresciane. L'area pubbliche relazioni e comunicazione si occupa principalmente dei rapporti con i donatori e con le aziende e mantiene i rapporti con i media locali. Il personale retribuito al 31 dicembre 2018 era costituito da:

- Direzione, amministrazione e segreteria: Lorenzo Manessi (full-time)
- Progettazione: Paolo Taraborelli (full-time)
- Territorio, promozione, volontari e servizio civile*: Claudia Ferrari e Lia Guerrini (full-time)
- Pubbliche relazioni e comunicazione: Michele Agosti e Michela Bono (consulenza)
- Volontari in servizio civile*: Andrea Torchio.

* le figure evidenziate costituiscono risorse comuni con le Ong bresciane MMI e SVI, con cui lo SCAIP condivide gli uffici.

I volontari in Italia

I volontari sono la forza dello SCAIP e hanno un ruolo fondamentale per lo svolgimento delle attività dell'associazione. Sono persone che mettono a disposizione parte preziosa della loro vita, scegliendo di donare allo SCAIP la propria professionalità e la propria disponibilità in maniera totalmente gratuita. Alcuni sono persone che hanno studiato o sono interessati alla cooperazione internazionale, alla solidarietà tra popoli e alla comunicazione interculturale, che vogliono finalmente mettere in pratica quanto appreso durante gli studi e letto nei libri di testo. Altri semplicemente hanno voglia di mettersi in gioco e donare tempo al prossimo. Tutti sono ugualmente preziosi e importanti, per qualsiasi attività decidano di aiutare (dalle bomboniere ai banchetti, dal consiglio di amministrazione agli eventi).

Se si potesse calcolare il loro apporto in termini di ore, sicuramente si capirebbe quanto siano una risorsa fondamentale e quanto la loro gratuità sia un bene più che mai prezioso.

Le sedi locali e i volontari all'estero

Le sedi locali dello SCAIP sono costituite da tutti i Paesi in cui esiste un ufficio e almeno un progetto di cui siamo capofila. Il personale che opera in tali sedi è dedicato al coordinamento ed alla gestione dei progetti in loco ed è costituito sia dal personale espatriato che da personale locale.



Parte 2

- Aree di attività e relativi risultati sociali -

5- PROGETTI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E ITALIA

Strategia e target d'intervento

Nel 2018 lo SCAIP aveva in corso 13 progetti di cui 3 in Brasile, 6 in Mozambico, 1 in Kenya, 1 in Italia e 2 Multipaese. Nel corso dell'anno si sono conclusi 4 progetti e ne sono stati avviati 4. Inoltre lo SCAIP è stato di sostegno a numerose realtà nel Sud del

Mondo attraverso la raccolta di fondi privati e micro progetti 5x1000. Con il termine "Progetto" si intende una porzione del singolo programma di intervento nel quale il nostro organismo è impegnato, che è stata oggetto di un particolare percorso condiviso con le controparti locali e ha beneficiato di specifico co-finanziamento da parte di uno dei nostri donatori. I progetti dello SCAIP attengono principalmente alle aree tematiche dell'educazione, dell'agricoltura e dell'accesso al credito.



Analisi dei progetti al 31/12/2018

Paese	Ente cofinanziatore	Ong capofila	Ong consorziate
Brasile	Conferenza Episcopale Italiana	SCAIP	SVI
Brasile	Tracce di me	SCAIP	
Brasile	Ufficio Nazionale Servizio Civile	SCAIP	
Kenya	AICS	SVI	MMI - SCAIP - MLFM - CBM
Mozambico	AICS	SCAIP	SVI
Mozambico	Regione Lombardia	MMI	SCAIP
Mozambico	8x1000 Stato italiano	SCAIP	MMI - SVI
Mozambico	AICS Maputo	SCAIP	
Mozambico	Fondi propri	SCAIP	
Mozambico	Ufficio Nazionale Servizio Civile	SCAIP	
Multipaese	5x1000	SCAIP	
Multipaese	Fondi propri	SCAIP	
Italia	AICS	CELIMMI	ASPEN, CAST, CBM, COE, DEAFAL, IL SOLE, MANI TESE, MLFM, MMI, PRO.SA., SCAIP, SVI

<u>Paese:</u>	BRASILE
<u>Titolo:</u>	AMAPA' – PARA': reti formative innovative per l'agricoltura comunitaria in Brasile
<u>Finanziatore:</u>	8x1000 Conferenza Episcopale Italiana – CEI
<u>Soggetti impegnati:</u>	SCAIP (capofila) e SVI
<u>Controparti locali:</u>	Escola Agricola de Macapá , Obras Sociais Diocese de Bragança
<u>Durata:</u>	Dal 2018 al 2021 (3 anni)
<u>Budget previsto:</u>	Costo complessivo Euro 284.112 così ripartito:
	CEI 161.275
	Impegno SCAIP 12.000
	Impegno SVI 22.500
	Impegno controparti locali 88.337
<u>Rendicontazioni:</u>	La prima annualità si chiuderà il 01/06/19
<u>Spese contabilizzate:</u>	Euro 1.500
<u>Totale residuo:</u>	L'impegno dello SCAIP residuo è di Euro 6.000



Obiettivo generale

Contribuire al miglioramento della qualità di vita delle popolazioni rurali di Macapá (Stato di Amapá) e di Santa Luzia (Stato del Pará) tramite il rafforzamento delle proposte formative in ambito agro-zootecnico e la costituzione di una rete stabile di collaborazione tra entità formative brasiliane, che possa consentire un periodico scambio di saperi, competenze, esperienze e buone pratiche che facilitino uno sviluppo agricolo sostenibile dei territori coinvolti.

Obiettivo specifico

Formare i giovani corsisti iscritti ai poli formativi, nonché i membri delle associazioni e cooperative di produttori locali, in particolar modo nell'ambito delle strategie tecnologiche sostenibili tramite corsi, laboratori, attività pratiche, lavori di estensione sul territorio, innalzamento del livello formativo dell'équipe dei docenti e la creazione di una rete di collaborazione tra le organizzazioni attraverso la promozione di uno scambio di saperi tra le diverse équipe locali.

Risultati ottenuti a fine 2018

Rispetto al risultato riguardante l'acquisizione di nuove competenze agricole (ecologia, sicurezza alimentare e nutrizionale) sono state realizzate le varie attività formative fra cui, in agosto, una formazione (gestita da EMBRAPA) sul concetto di Agroecologia, sviluppo locale, associazionismo, cooperativismo, economia solidale. Come attività pratiche, si è sperimentata la produzione di grano-turco, piante leguminose azotofissanti. Con l'insegnante dell'università UFRA, si sono dedicati due giorni alle varie fasi dell'orto. Il quarto modulo (24-28 settembre) è stata dedicato alle potenzialità del lavorare con il sistema agroecologico nella proprietà familiare e quali sono gli aspetti da tenere in considerazione se si pensa di convertire il modo di lavorare in agricoltura.



L'organizzazione pubblica francese CIRAD, ha affrontato le tematiche della gestione della proprietà familiare. Rispetto al risultato riguardante la creazione di un laboratorio chimico e di campi dimostrativi, in giugno è stato realizzato uno studio sulla ricomposizione del terreno attraverso l'apporto di biomassa e la piantagione diretta in alternativa al taglio dell'foresta. Rispetto al risultato riguardante i saperi agricoli tradizionali e gli scambi di esperienze, la sede del Pará ha ricevuto le visite di classi di biologia dell'università federale. Inoltre gli agricoltori partecipanti alla Rede Bragantina, hanno organizzato la fiera per la commercializzazione dei loro prodotti. In ottobre, tre giovani del corso hanno partecipato alla IV edizione dell'Incontro Nazionale di Agroecologia, realizzato a Belo Horizonte. Nel polo formativo di Macapá il progetto ha consentito di attivare corsi formativi in agricoltura familiare, erbe medicinali, spezie e piante ornamentali che hanno coinvolto 40 giovani locali.

Cosa resta da fare:

Il progetto è iniziato nella seconda metà dell'anno 2018 pertanto rimangono da consolidare tutti gli ambiti di intervento del progetto, ovvero sul rafforzamento delle competenze agricole, sul miglioramento produttivo in agricoltura e sul recupero dei saperi agricoli tradizionali.



Paese:	BRASILE
Titolo:	Riabilitazione refettorio e cucine a Fortaleza - Brasile
Finanziatore:	SCAIP (con fondo "Tracce di me")
Soggetti impegnati:	SCAIP
Controparte locale:	Centro Educacional Pe João Piamarta di Fortaleza
Durata:	Dal 2017 al 2018 (2 anni)
Budget previsto:	Costo complessivo Euro 140.000,00 così ripartito:
	Impegno SCAIP 100.000,00
	Impegno controparte locale 40.000,00
Spese contabilizzate:	Euro 140.000
Totale residuo:	L'impegno dello SCAIP è stato totalmente coperto



Obiettivo specifico

Miglioramento dei servizi sociali locali attraverso la riabilitazione del refettorio e delle cucine del Centro Educacional Pe João Piamarta di Fortaleza.



Risultati ottenuti a fine 2018

Grazie al progetto è stato possibile riabilitare un immobile destinato a cucine e refettorio non più a norma. Avere a disposizione dei locali sicuri e adeguati secondo la legislazione vigente era fondamentale per non interrompere un servizio sociale attivo da tempo. All'interno della sala è stata posata una targa a ricordo che farà da memoria di quanto fatto e all'esterno dell'edificio campeggia il logo "Tracce di me" e l'intitolazione "Refettorio Mario Salvi".

Durante il 2018 sono stati completati ulteriori lavori: rampa d'accesso per il carico/scarico della merce, dispensa interna, adeguamento dello spazio per il materiale di pulizia e bagni.

In tutto, tra studenti e dipendenti locali, sono 780 le persone che usufruiscono del refettorio-cucina.



Cosa resta da fare

Progetto completato.



<u>Paese:</u>	BRASILE
<u>Titolo:</u>	Caschi bianchi: interventi umanitari in aree di crisi – Brasile 2018
<u>Finanziatore:</u>	UNSC – Ufficio Nazionale Servizio Civile
<u>Soggetti impegnati:</u>	SCAIP e FOCSIV
<u>Controparti locali:</u>	Instituto João XXIII di Ponta Grossa Centro Educacional Pe João Piamarta di Fortaleza Instituto Piamarta di União da Vitoria



Risultati ottenuti a fine 2018

Gli 8 volontari selezionati (Francesca ed Elena a Ponta Grossa, Raffaella e Leandro a Fortaleza, Anna, Elisabetta, Cecilia e Maura ad União da Vitoria) dopo aver svolto il loro periodo di formazione iniziale, sono giunti in Brasile, una volta terminato il lungo iter necessario alla preparazione dei documenti necessari per l'ottenimento dei visti. Il progetto in corso nelle tre località brasiliane interviene nel settore "tutela infanzia e adolescenza" e ha come obiettivo quello di fronteggiare l'abbandono scolastico, attraverso attività di supporto scolastico, di doposcuola e di accompagnamento dei minori vulnerabili, per favorire l'integrazione sociale e scoraggiare i fenomeni di abuso di sostanze e microcriminalità, oltre che di abbandono scolastico. Nel corso del 2018 sono proseguite le attività di appoggio alle attività socio-educative a favore dei numerosi minori e giovani ospiti dell'Instituto João XXIII di Ponta Grossa, dell'Istituto Piamarta di União da Vitoria e del Centro Educacional Pe João Piamarta di Fortaleza. I volontari si sono affiancati alle equipe locali per il supporto scolare e animazione, partecipando sia alla programmazione che all'attuazione di quanto programmato, si sono occupati delle attività pomeridiane, proponendone anche di nuove (teatro, danza, ecc.) e hanno accompagnato i minori nella loro quotidianità.

Cosa resta da fare

Progetto concluso.



BRASILE 2018 - riepilogo Paese

BENEFICIARI-RISULTATI-RISORSE



75 giovani partecipanti ai corsi di agricoltura



780 persone raggiunte dal refettorio con mensa



400 minori supportati dalle attività del doposcuola



8 Caschi Bianchi



ORDEM E PROGRESSO

<u>Paese:</u>	KENYA	
<u>Titolo:</u>	No One Out! Empowerment per l'inclusione giovanile negli slum di Nairobi	
<u>Finanziatori:</u>	AICS	
<u>Soggetti impegnati:</u>	SVI (capofila), SCAIP, MMI, MLFM, CBM, Find the cure Onlus, Cassa Padana	
<u>Controparti locali:</u>	Integrated Education for Community Empowerment – IECE, Women Fighting Aids in Kenya – WOFAK, Girl Child Network – GCN	
<u>Durata:</u>	Dal 2017 al 2020 (3 anni)	
<u>Budget previsto (area SCAIP):</u>	Costo complessivo Euro 294.373,08 così ripartito:	
	AICS	242.497,08 (da ricevere da SVI)
	Impegno SCAIP	46.876,00 + 5.000,00 benevolo
<u>Rendicontazioni:</u>	Il rendiconto globale dovrà essere presentato da SVI	
<u>Spese contabilizzate:</u>	Euro 86.694	
<u>Totale residuo:</u>	L'impegno dello SCAIP residuo è di Euro 20.000	



Obiettivo generale

Contribuire al raggiungimento di condizioni di vita più dignitose per la popolazione giovanile abitante negli insediamenti informali della periferia di Nairobi.

Obiettivo specifico

Favorire l'inclusione socio-sanitaria ed economica della popolazione giovanile vulnerabile in cinque slum della periferia est di Nairobi.

Risultati ottenuti a fine 2018

Rispetto al rafforzamento della rete dei partner, durante tutto il 2018 si è mantenuto attivo il tavolo di coordinamento per la gestione e la pianificazione delle attività e si è curato l'aggiornamento del personale, degli insegnanti e dei genitori.

Rispetto all'inclusione socio-educativa dei target group più vulnerabili (minori, disabili, HIV+), si è proseguito con il programma di lifeskill e peer education nelle scuole. Inoltre si è continuato l'identificazione dei minori con disabilità e il loro inserimento a scuola. Parallelamente, nelle scuole sono state installati i collegamenti idrici.

Rispetto all'inclusione socio-sanitaria per i giovani degli slum, è proseguita la formazione per gli operatori sanitari impiegati nelle strutture sanitarie statali e per i volontari della salute.

Per i giovani vulnerabili degli slum si è rafforzato il programma di sensibilizzazione all'interno delle strutture sanitarie e nelle scuole secondarie e professionali. Si è inoltre rafforzato il servizio di consulenza psicologica per i partecipanti al progetto.

Per quanto riguarda l'inclusione economica e la formazione professionale, sono stati coinvolti i giovani provenienti dalle diverse aree della città sia con la formazione professionale che con l'erogazione di crediti per start-up. Inoltre si è iniziato a strutturare un incubatore di imprese chiamato Jikaze Utafaulu Business Incubator.

Tale incubatore racchiude le attività promosse dal progetto e mira a dare sostenibilità al programma di sviluppo economico di IECE. A giugno l'incubatore è stato selezionato come modello di business a



livello nazionale per un progetto di accelerazione imprenditoriale promossa da un incubatore di imprese sociali gestito da E4Impact Foundation e sponsorizzato da AICS Nairobi e dall'Ambasciata d'Italia in Kenya.

Per quanto riguarda la diffusione dei temi del progetto sono state realizzate attività nelle scuole in Italia ed è stato realizzato un video-documentario e uno spot per presentare il progetto.

Cosa resta da fare:

I punti deboli su cui sarà importante lavorare nel corso del 2019 saranno l'appoggio al processo di elaborazione di un piano strategico comune da parte delle diverse organizzazioni locali partecipanti anche in vista di collaborazioni future.

L'intervento in diversi settori comporta un'analisi più approfondita degli stessi soprattutto in un Paese come il Kenya dove si presenta un forte dinamismo politico che porta a cambi legislativi repentini.

Il lavoro iniziato, grazie al coinvolgimento dei diversi attori che presentano expertise nei vari settori di intervento, ha l'obiettivo di identificare azioni comuni per l'elaborazione di un piano intersetoriale per la realizzazione di iniziative future.

Sarà inoltre di fondamentale importanza, nella terza annualità, riflettere su come dare sostenibilità futura ad ogni azione iniziata con il presente progetto.



KENYA 2018 - riepilogo Paese

BENEFICIARI-RISULTATI-RISORSE



102 alunni



35 insegnanti e 35 presidi



388 bambini con disabilità



116 volontari e personale socio - sanitari



136 giovani partecipanti alla formazione professionale



74 beneficiari formazione impresa e microcredito

Paese:	MOZAMBICO										
Titolo:	Fruitful Cooperation. Filiere della frutta inclusive e innovative in Mozambico										
Finanziatori:	AICS										
Soggetti impegnati:	SCAIP (capofila), SVI, LegaCoop Emilia Romagna, Comune di Milano, San Lidano Società Cooperativa Agricola srl, Dipartimento di Medicina Molecolare e traslazionale dell'Università degli Studi di Brescia – AgroFood Lab, TechnoServe – Business solutions to poverty, Associação Moçambicana pela Promoção do Cooperativismo Moderno – AMPCM										
Controparti locali:	Direcção Provincial de Agricultura de Inhambane – DPA, Delegação Provincial do Instituto de Fomento de Cajú de Inhambane – INCAJU, Kuvanga Cooperativa de Agro-processamento										
Durata:	Dal 2018 al 2021 (3 anni)										
Budget previsto:	Costo complessivo Euro 1.143.428 così ripartito:										
	<table> <tr> <td>AICS</td> <td>1.029.086</td> </tr> <tr> <td>Impegno SCAIP</td> <td>50.774</td> </tr> <tr> <td>Impegno SVI</td> <td>28.550</td> </tr> <tr> <td>Impegno CM</td> <td>7.838</td> </tr> <tr> <td>Impegno controparti locali</td> <td>27.180</td> </tr> </table>	AICS	1.029.086	Impegno SCAIP	50.774	Impegno SVI	28.550	Impegno CM	7.838	Impegno controparti locali	27.180
AICS	1.029.086										
Impegno SCAIP	50.774										
Impegno SVI	28.550										
Impegno CM	7.838										
Impegno controparti locali	27.180										
Rendicontazioni:	La prima annualità si chiuderà il 30/04/19										
Spese contabilizzate:	Euro 60.183										
Totale residuo:	L'impegno dello SCAIP residuo è di Euro 33.850										



Obiettivo generale

Contribuire alla riduzione della povertà e della vulnerabilità economica al fine di raggiungere una crescita inclusiva nella Provincia di Inhambane.

Obiettivo specifico

Inclusione economica delle famiglie contadine, con focus sull'empowerment socio-economico delle donne, attraverso l'accesso alle catene di valore aggiunto delle produzioni agricole nei Distretti di Morrumbene, Homoine e Inharrime.

Risultati ottenuti a fine 2018

Il progetto triennale si sviluppa su 4 assi principali: lo sviluppo della filiera dell'anacardio, il miglioramento della produzione e della essiccazione di frutta fresca, il rafforzamento della controparte (la

cooperativa agricola Kuvanga) e la sensibilizzazione sui temi del cooperativismo.

Nel corso del 2018 è stato possibile formare 16 agenti addetti al trattamento dell'anacardio che hanno trattato 9.075 piante di 499 famiglie. 200 produttori di anacardio sono stati inseriti nel programma di acquisto comunitario di castagna. 146 frutticoltori sono stati formati sui temi della produzione agroalimentare orientata al mercato. Sono stati piantumati 6.057 nuovi alberi di anacardio e 6.945 alberi da frutto (in 25 frutteti modello). 463 persone (80% donne) sono state coinvolte nel servizio di acquisto a prezzo equo della frutta da essiccare.



110 persone sono state formate sui temi del cooperativismo portando la compagine sociale di Kuvanga a 69 persone (23 soci effettivi e 46 soci in prova).

Il progetto ha consentito di realizzare alcuni nuovi edifici (magazzino frutta essiccata, magazzino per lo stoccaggio dell'anacardio, negozio di input agricoli, area di compostaggio, pozzo a pompa solare, sala di formazione) necessari al funzionamento quotidiano della Cooperativa.

Grazie al servizio dell'ufficio di credito sono stati erogati 201 crediti (48% a donne), principalmente nel settore agricolo (46%) e del piccolo commercio (38%).

Cosa resta da fare

Dopo la fase di avvio del 2018, il progetto si focalizzerà da un lato sulla diffusione dei temi del cooperativismo con sessioni di formazione dedicate tanto ai produttori agricoli che ai funzionari pubblici.

Dall'altro lato opererà sul rafforzamento della cooperativa Kuvanga per facilitare una maggiore partecipazione femminile tra i soci e l'apertura di mercati nazionali ed internazionali per la commercializzazione della frutta essiccata prodotta.



Paese:	MOZAMBICO						
Titolo:	Seed the future. Promuovere la sicurezza alimentare e la salute materno infantile per le famiglie vulnerabili del Distretto di Morrumbene - Mozambico						
Finanziatore:	Regione Lombardia						
Soggetti impegnati:	MMI (capofila) e SCAIP						
Controparti locali:	Cassa Padana, Cooperativa Kuvanga e UP Maxixe						
Durata:	Dal 2016 al 2018 (18 mesi)						
Budget previsto (area SCAIP):	Costo complessivo Euro 114.269,03 così ripartito:						
	<table> <tr> <td>RL</td> <td>19.655,28 (da ricevere da MMI)</td> </tr> <tr> <td>Impegno SCAIP</td> <td>80.645,00</td> </tr> <tr> <td>Impegno controparti</td> <td>13.968,75</td> </tr> </table>	RL	19.655,28 (da ricevere da MMI)	Impegno SCAIP	80.645,00	Impegno controparti	13.968,75
RL	19.655,28 (da ricevere da MMI)						
Impegno SCAIP	80.645,00						
Impegno controparti	13.968,75						
Rendicontazioni:	Il rendiconto globale dovrà essere presentato da MMI						
Spese contabilizzate:	Il 05/06/18 si è provveduto alla chiusura contabile del progetto						
Totale residuo:	L'impegno dello SCAIP è stato totalmente coperto						



sanitari, supporto al programma nutrizionale per bambini e screening della malnutrizione.

Cosa resta da fare

Progetto concluso.

Obiettivo generale

Contribuire al miglioramento delle condizioni di vita della popolazione vulnerabile della Provincia di Inhambane.

Obiettivo specifico

Raggiungimento della sicurezza alimentare e miglioramento della situazione nutrizionale materno-infantile nel Distretto di Morrumbene.

Risultati ottenuti a fine 2018

L'area micro-credito ha continuato la sua operatività nel nuovo edificio (sala formazione ed uffici) realizzato grazie al progetto e situato nel compound di Jogó.

La nuova ubicazione, situata sulla principale arteria stradale del Mozambico, consente una logistica che rende più agevole il lavoro dello staff locale e un più facile raggiungimento degli uffici da parte dei richiedenti credito sul territorio.

Il progetto per la componente sanitaria è stato implementato dall'Ong Medicus Mundi Italia che si è occupata di formazione di infermieri e agenti socio-



<u>Paese:</u>	MOZAMBICO										
<u>Titolo:</u>	Mozamb-EAT										
<u>Finanziatore:</u>	8x1000 Stato - Presidenza del Consiglio dei Ministri										
<u>Soggetti impegnati:</u>	SCAIP (capofila), MMI e SVI, Direcção Provincial de Agricultura de Inhambane – DPA, Delegação Provincial do Instituto de Fomento de Cajú de Inhambane – INCAJU, Kuvanga Cooperativa de Agro-processamento										
<u>Controparti locali:</u>	DPS – Direcção Provincial de Saude de Inhambane										
<u>Durata:</u>	Dal 2018 al 2019 (1 anno)										
<u>Budget previsto:</u>	Costo complessivi Euro 182.991 così ripartito:										
	<table> <tr> <td>8X1000 Stato</td> <td>159.871</td> </tr> <tr> <td>Impegno SCAIP</td> <td>3.440</td> </tr> <tr> <td>Impegno MMI</td> <td>3.440</td> </tr> <tr> <td>Impegno SVI</td> <td>3.440</td> </tr> <tr> <td>Impegno controparti locali</td> <td>12.800</td> </tr> </table>	8X1000 Stato	159.871	Impegno SCAIP	3.440	Impegno MMI	3.440	Impegno SVI	3.440	Impegno controparti locali	12.800
8X1000 Stato	159.871										
Impegno SCAIP	3.440										
Impegno MMI	3.440										
Impegno SVI	3.440										
Impegno controparti locali	12.800										
<u>Rendicontazioni:</u>	La prima annualità si chiuderà il 30/06/19										
<u>Spese contabilizzate:</u>	Euro 19.113										
<u>Totale residuo:</u>	L'impegno dello SCAIP è stato totalmente coperto										



Obiettivo generale

Contribuire al miglioramento delle condizioni di vita della popolazione vulnerabile della Provincia di Inhambane.

Obiettivo specifico

Miglioramento della situazione nutrizionale, dell'accesso all'acqua potabile e del reddito medio delle famiglie nel Distretto di Morrumbene e Hoimoine.

Risultati ottenuti a fine 2018

Il progetto sta portando avanti azioni integrate di salute pubblica, di frutticoltura familiare e di accesso all'acqua potabile. In questo ultimo settore è stato possibile realizzare due sistemi idrici migliorati (pozzi con torre sopraelevata, serbatoio di raccolta e fontane di distribuzione) che sono stati consegnati alle comunità nelle località di Furvela e Bie. Nella prima il pozzo, situato all'interno del compound

della scuola primaria statale, garantisce acqua potabile agli oltre 1.000 studenti iscritti. A Bie il pozzo migliorato serve oggi oltre 2.000 persone residenti nella comunità.

Cosa resta da fare

Il progetto proseguirà nel 2019 con nuove attività formative nei settori salute e agricoltura.



Paese:	MOZAMBICO	
Titolo:	Riabilitazione della Scuola Professionale di Massinga - Mozambico	
Finanziatore:	AICS Maputo	
Soggetti impegnati:	SCAIP	
Durata:	Dal 2017 al 2018 (1 anno)	
Budget previsto	Costo complessivo Euro 39.068,06 così ripartito:	
	AICS Maputo	39.068,06
Spese contabilizzate:	Il 26/06/18 si è provveduto alla chiusura contabile del progetto	



Obiettivo specifico

Obiettivo dell'intervento è la riabilitazione di due aule e della mensa della Scuola Professionale di Massinga.



Risultati ottenuti a fine 2018

Il progetto interviene per mitigare gli effetti disastrosi causati dal Ciclone tropicale DINEO abbattutosi nella notte tra il 15 e il 16 febbraio 2017 nella Provincia di Inhambane e in risposta alle sollecitazioni di assistenza umanitaria pervenute dal Governo del Mozambico attraverso una richiesta specifica di appoggio da parte del Ministero della Scienza e Tecnologia, Educazione superiore e tecnico-professionale per la ricostruzione della Scuola Professionale pubblica di Massinga duramente colpita dal Ciclone. Due blocchi di aule e la mensa risultavano completamente inagibili. A seguito dei lavori le aule e la mensa sono state completamente riabilite a favore di circa 300 studenti. E' da segnalare che il progetto nasce su richiesta di AICS Maputo a seguito dell'ottimo lavoro di ricostruzione post ciclone realizzato dalle Ong SCAIP, SVI e MMI nei territori di Morrumbene e Mocodoene.



Cosa resta da fare

Progetto concluso.



Paese:	MOZAMBICO	
Titolo:	Costruzione di un convitto studentesco a Mocodoene - Mozambico	
Finanziatore:	Fondi propri	
Soggetti impegnati:	SCAIP, Associazione Vela, Congregazione Sacra Famiglia di Nazareth	
Controparti locali:	Missione Santa Maria di Mocodoene	
Durata:	Dal 2017 al 2018 (1 anno)	
Budget previsto:	Costo complessivi Euro 83.724,68 così ripartito:	
	Associazione Vela	40.500,00
	CSFN	43.224,68



Obiettivo specifico

Miglioramento dei servizi educativi per la popolazione studentesca di Mocodoene.

Risultati ottenuti a fine 2018

Durante il 2018 è stato possibile completare l'edificio sia nella parte strutturale che in quella degli impianti idrici ed elettrici.

Il progetto garantisce spazi abitativi dignitosi per l'alloggio a circa 60 delle studentesse provenienti dalle comunità più lontane che non hanno la possibilità di rientrare quotidianamente a casa dopo le lezioni.

Il convitto è stato consegnato il giorno 18 ottobre alla presenza degli studenti, delle autorità civili e religiose locali e di una rappresentanza di volontari dell'Associazione Vela Onlus.

Cosa resta da fare

Progetto concluso.



<u>Paese:</u>	MOZAMBICO
<u>Titolo:</u>	Caschi bianchi: interventi umanitari in aree di crisi – Mozambico 2018
<u>Finanziatore:</u>	UNSC – Ufficio Nazionale Servizio Civile
<u>Soggetti impegnati:</u>	SCAIP e FOCSIV
<u>Controparti locali:</u>	Missione Santa Maria di Mocodoene



Risultati ottenuti a fine 2018

I 2 volontari selezionati (Gianluca e Caterina) hanno completato il loro periodo di formazione iniziale e sono giunti in Mozambico.

Per ottimizzare le singole competenze e collaborare alle numerose attività dello SCAIP nel Paese, ogni volontario è stato affidato ad una differente area di lavoro.

Più nello specifico, Gianluca è stato inserito nell'operatività dell'ufficio credito in affiancamento agli operatori locali. Caterina si è occupata della scuola e del convitto, affiancando direttore e staff locale. L'inserimento dei volontari nelle differenti aree è stato possibile grazie al lavoro di coordinamento garantito dagli espatriati delle Ong in loco che, oltre ai 2 volontari dello SCAIP, hanno collaborato all'inserimento delle 2 volontarie di MMI e delle 2 volontarie di SVI nei territori attigui.

L'anno di servizio si è svolto secondo la programmazione, aggiungendo alcune attività come il campo di volontariato estivo, del quale è stata coordinatrice Caterina e ha visto la partecipazione di 8 persone per un periodo di due settimane.

Il rientro dei volontari è avvenuto nel mese di novembre, concludendosi con una giornata di formazione di fine servizio, che ha avuto come focus la restituzione dell'esperienza e la condivisione con i Caschi Bianchi impegnati negli altri progetti.

Cosa resta da fare

Progetto concluso.



MOZAMBICO 2018 - riepilogo Paese

BENEFICIARI-RISULTATI-RISORSE



146 frutticultori formati



16 agenti formati per il trattamento dell'anacardio



200 produttori di anacardio inseriti nel programma di acquisto comunitario



463 persone coinvolte nell'acquisto della frutta a prezzo equo



10 persone formate sui temi del cooperativismo



300 studenti beneficiati dalla ricostruzione della scuola professionale di Massinga



2 pozzi costruiti nelle comunità di Furvela (per 1000 studenti della scuola) e Bie (per le 2.000 persone residenti)

Paese:	Multipaese (Angola, Brasile, Cile, Mozambico e Italia)
Titolo:	Micro progetti 5x1000 11a Edizione (2016)
Finanziatore:	5x1000
Soggetti impegnati:	SCAIP
Controparti locali:	Varie (Angola, Brasile, Cile e Mozambico)
Durata:	Dal 2018 al 2019 (1 anno)
Budget previsto:	Costo complessivo Euro 62.658



Risultati ottenuti a fine 2018

Durante gli ultimi mesi dell'anno sono state concordate con le controparti coinvolte le attività da realizzare grazie ai fondi del 5x1000.

I fondi sono stati trasferiti e stanno consentendo di implementare:

- acquisto di arredamento scolastico (sedie e banchi) e manutenzione alle aule a favore di 1.200 studenti a Talca (Cile),
- acquisto di arredamento scolastico (sedie e banchi) e manutenzione alle aule a favore di 3.000 studenti a Santiago (Cile),
- costruzione di una struttura coperta che fa da passerella tra i differenti edifici della scuola a favore di 575 studenti a Macapá (Brasile),
- acquisto di materiali ed attrezzature didattiche per 100 studenti a Matelandia (Brasile),
- corso professionale di coltivazione di fragole in serra per 200 giovani a Ponta Grossa (Brasile),
- costruzione di uno spazio per la pratica sportiva per 60 giovani a São Bento (Brasile),
- sostegno di 26 addetti del centro educativo di União da Vitória (Brasile),
- acquisto di materiale didattico per 350 minori (asilo e scuola elementare) a Fortaleza (Brasile),
- realizzazione di un progetto agricolo con orti e frutteti per 30 persone a Curitiba (Brasile),
- acquisto di un serbatoio di raccolta acqua potabile a favore di 2.000 studenti a Mocodoene (Mozambico),
- dotazione di arredamento e libri per la biblioteca scolastica a favore di 1.850 studenti a Luanda (Angola),

- acquisto di materiale didattico e attrezzature scolastiche a favore di 1.215 studenti a Lucala (Angola),
- laboratori didattici di sensibilizzazione a Brescia (Italia).

Cosa resta da fare

Tutti i progetti dovranno essere conclusi e rendicontati entro il mese di agosto 2019.



<u>Paese:</u>	Multipaese (Angola, Brasile, Cile, Mali e Mozambico)
<u>Titolo:</u>	Fondi invio 2018
<u>Finanziatore:</u>	Fondi propri
<u>Soggetti impegnati:</u>	SCAIP
<u>Controparti locali:</u>	Varie (Angola, Brasile, Cile, Mali e Mozambico)
<u>Durata:</u>	2018 (1 anno)



Uno degli scopi istituzionali dello SCAIP è il sostegno di realtà nel Sud del Mondo attraverso la raccolta in Italia di fondi (erogazioni, offerte libere, lasciti, ecc.). A tale proposito, alcuni gruppi di volontariato si appoggiano allo SCAIP in considera-

zione della serietà e l'esperienza della nostra organizzazione. Si tratta di gruppi che attivano iniziative di solidarietà internazionale dirette verso alcuni specifici Paesi dell'Africa (Angola, Mali e Mozambico) e dell'America Latina (Brasile e Cile). Altri ancora sono attivi su più Paesi e per tali ragioni sono identificati nella tabella sottostante con il termine "Multipaese".

Al 31/12/18 vengono evidenziati in bilancio i seguenti 17 "Fondi invio" intestati alle singole azioni. Il saldo rappresenta l'ammontare delle donazioni di competenza 2019.

Paese - Località	saldo 2017	dare	avere	saldo 2018
Angola - Huambo	51.773	0	901	52.674
Angola - Lucala	1.893	-800	0	1.093
Angola - Luanda	1.439	-800	791	1.430
Brasile - Castanhal	490	0	0	490
Brasile - Curitiba	174	0	0	174
Brasile - Fortaleza	5.601	-6.000	794	395
Brasile - Fortaleza/Ibaretama	14.287	-23.019	19.994	11.262
Brasile - Fortaleza/Pacoti	0	-3.900	8.241	4.341
Brasile - Macapà	0	0	396	396
Brasile - Matelandia	495	0	0	495
Brasile - Ponta Grossa	1.285	-16.105	20.704	5.884
Brasile - São Bento	5.183	-2.007	3.657	6.834
Brasile - União da Vitoria	228.359	-11.786	186.383	402.955
Cile - Santiago	165	0	0	165
Mali	7.418	-30.303	40.757	17.872
Mozambico - Mocodoene	469	-456	3.315	3.328
Multipaese	34.979	-25.969	20.552	29.562

MULTIPAESE 2018 - riepilogo Paese

BENEFICIARI-RISULTATI-RISORSE



acquisto di arredamento scolastico (sedie e banchi) e manutenzione della aule a favore di 1200 studenti a Talca (Cile) e per 3000 studenti a Santiago (Cile)



costruzione di una struttura coperta come passerella tra gli edifici scolastici a favore di 575 studenti a Macapa (Brasile)



acquisto materiali e attrezzature didattiche per 100 studenti a Matelandia (Brasile)



corso professionale di coltivazione di fragole in serra per 200 giovani a Ponta Grossa (Brasile)



costruzione di uno spazio per la pratica sportiva per 60 giovani a Sao Bento (Brasile)



sostegno per 26 addetti al centro educativo di uniao da Vitoria (Brasile)





acquisto materiale didattico per 350 minori a Fortaleza (Brasile)



realizzazione di un progetto agricolo con orti e frutteti per 30 persone a Curitiba (Brasile)



acquisto di un serbatoio di raccolta di acqua potabile a favore di 2000 studenti a Mocimboa (Mozambico)



dotazione di arredamento e libri per la biblioteca scolastica a favore di 1850 studenti a Luanda (Angola)



acquisto di materiale didattico e attrezzature scolastiche a favore di 1215 studenti a Luanda (Angola)



laboratori didattici di sensibilizzazione a Brescia (Italia)

Paese:	ITALIA	
Titolo:	Come l'Okapi. Percorsi formativi per favorire il dialogo e superare l'omologazione	
Finanziatore:	AICS	
Soggetti impegnati:	CELIM (capofila), ASPEM, CAST, CBM, COE, DEAFAL, IL SOLE, MANI TESE, MLFM, MMI, PRO.SA, SCAIP, SVI	
Durata:	Dal 2018 al 2019 (18 mesi)	
Budget previsto (area SCAIP):	Costo complessivo Euro 13.411 così ripartito:	
	AICS	12.161 (da ricevere da CELIMMI)
	Impegno SCAIP	1.250
Rendicontazioni:	Il rendiconto globale dovrà essere presentato da CELIMMI	
Spese contabilizzate:	Euro 1.330	
Totale residuo:	L'impegno di SCAIP è stato totalmente coperto	



Obiettivo generale

Promuovere un tessuto sociale fondato sul dialogo e l'ascolto attivo.

Obiettivo specifico

Realizzare in Lombardia percorsi concreti per valorizzare le differenze e per sviluppare un senso di appartenenza alla comunità globale

Risultati ottenuti a fine 2018

Il progetto di Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) è in corso di realizzazione in tutte le 12 province lombarde grazie al lavoro di una rete di Ong, associazioni e istituzioni locali. Le 3 Ong bresciane lo stanno realizzando nelle province di Brescia e Cremona con tante attività diverse rivolte a studenti di ogni ordine e grado e alla cittadinanza. Dall'inizio dell'anno scolastico ad oggi abbiamo realizzato laboratori didattici in 8 scuole tra Brescia e Cremona, coinvolgendo in circa 600 alunni e 10 insegnanti nei comuni di Brescia, Bagnolo Mella, Offlaga, Castenedolo, Chiari, Manerbio, Verolanuova, Cremona e Madignano.

Con i più piccoli (alunni dalla 3a elementare alla 2a superiore) abbiamo lavorato sulla percezione di sé

e dell'"altro" per imparare a relazionarsi senza paure e preconcetti. A conclusione di questi laboratori, con l'aiuto di alcuni giovani street artist, tutti gli alunni hanno realizzato dei bellissimi murali nella propria scuola per lasciare un segno indelebile del passaggio dell'Okapi e dei suoi messaggi positivi in favore del dialogo e dell'inclusione.

Con gli alunni più grandi (triennio della scuola superiore) abbiamo invece creato un piccolo progetto di ricerca sociale per indagare i concetti di inclusione ed esclusione. I risultati della ricerca sono stati raccontati in un breve video, interamente ideato e montato dai ragazzi con il supporto di un videomaker e regista professionista.

Nell'ambito del progetto abbiamo anche favorito il dialogo tra gli "addetti ai lavori", creando opportunità di incontro tra i professionisti che si occupano di inclusione e cittadinanza attiva sul territorio, ad esempio attraverso un'assemblea territoriale alla quale hanno partecipato rappresentanti del mondo della scuola, delle istituzioni e delle cooperative.



Cosa resta da fare

Nel 2019 proseguiranno i laboratori didattici nelle scuole nelle province di Brescia e Cremona.

Il progetto culminerà con la realizzazione di eventi di conclusione del progetto aperti a tutta la cittadinanza.



6- LA FORMAZIONE, L'EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO E ALLA CITTADINANZA MONDIALE, LA SENSIBILIZZAZIONE.

Formazione

Il valore della formazione assume per noi una grande risonanza nel campo della crescita sia professionale che personale. Si colloca, perciò, al nostro interno come prospettiva di impegno continuo, riferito a vari ambiti e rivolto a vari attori.

Formazione di rientro volontari Servizio Civile Nazionale:

A novembre si è svolta la giornata di formazione di rientro dedicata ai volontari in servizio civile: un modo per condividere l'ultimo giorno di servizio dei ragazzi dando loro modo di restituire l'esperienza vissuta.

L'incontro, che si è svolto presso la Fondazione Tovini, con tutti i 26 volontari di SCAIP, MMI, SVI, FONTOV e PUNTO MISSIONE, è stato molto positivo ed è stato interessante rivivere le emozioni dei volontari con lo stesso entusiasmo del primo giorno di servizio.

Formazione volontari in Italia

Questo tipo di formazione è sempre legata ad un evento (es. "Run Out"), a una Campagna di raccolta fondi (es. "Abbiamo Riso per una cosa seria") o

ad una esperienza di volontariato internazionale (es. campo estivo) e mira a informare e formare i volontari su un tema specifico o sul proprio ruolo.

Formazione staff

Lo staff dello SCAIP è in continua formazione ed aggiornamento, soprattutto per quel che riguarda l'area di comunicazione e fundraising e di progettazione.

Sensibilizzazione e informazione

Il settore dell'informazione e dell'educazione per coinvolgere i giovani nella cooperazione e nell'aiuto per lo sviluppo è quello su cui sempre più Ong investono come attività complementare ai programmi di cooperazione, ma anche come ambito a sé, indispensabile per la diffusione di una cultura del rispetto e della solidarietà.

Le attività d'informazione sui temi del rapporto tra nord e sud del mondo, sulle cause dello squilibrio e sugli interventi intrapresi dai diversi soggetti della cooperazione per contrastarle, sono un fondamentale strumento per stimolare interesse e mobilitare l'opinione pubblica ai fini di un miglioramento delle condizioni di vita in quei Paesi.

Questi interventi consistono in iniziative di sensibilizzazione quali pubblicazioni, convegni, seminari, mostre e rassegne teatrali, testimonianze e laboratori nelle scuole.





ECC

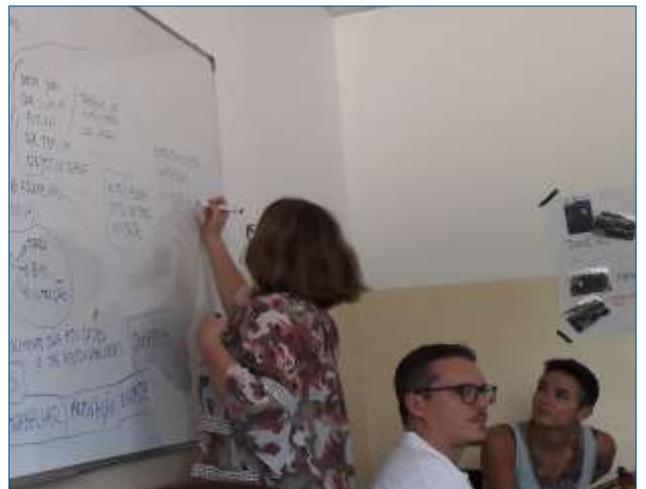
Il 2018 ha visto circa 50 interventi nelle scuole (sia primarie che secondarie) di Brescia e provincia per sensibilizzare studenti e professori su varie tematiche legate ai nostri progetti e ai temi che ci riguardano più da vicino (migrazione, cooperazione, intercultura, diritti). Sono stati raggiunti bambini e giovani di età compresa tra i 5 e i 20 anni che sono stati coinvolti con dinamiche esperienziali. Anche gli insegnanti hanno dimostrato interesse e partecipazione.

Open day

All'apertura del bando di Servizio Civile Universale, ad agosto 2018, sono stati numerosi gli incontri informativi (Open day) presso vari Informagiovani e biblioteche di Brescia e provincia, per spiegare ai giovani le caratteristiche del bando e il dettaglio dei progetti.

Web e social network

Nel corso di tutto l'anno si è provveduto al costante aggiornamento del sito web e all'invio della newsletter. News, eventi e fatti di rilievo vengono costantemente divulgati con i Social Facebook, Twitter e Instagram.



Fundraising ed eventi sul territorio

“Il fundraising è la nobile arte di insegnare alle persone la gioia di donare” (Henry Rosso).

Ci piace ricordare che lo sviluppo e l’implementazione di una strategia di raccolta fondi efficace dipende in gran parte anche dall’impegno e dal coinvolgimento dei fondatori, dei membri del consiglio direttivo, così come dei soci, dei volontari e degli amici.

Nel 2018 lo SCAIP ha realizzato diverse attività di raccolta fondi, qui di seguito ne riportiamo un breve riassunto:

Abbiamo fatto l’Uovo

Per il periodo pasquale lo SCAIP ha proposto le uova di Pasqua della cooperativa del commercio equo e solidale Ad Gentes. Anche quest’anno abbiamo deciso di condividere il progetto con MMI e SVI.

Spiedo con Delitto

Insieme a MMI e SVI, a maggio è stato organizzato uno spiedo solidale per raccogliere fondi a favore del progetto in Kenya. L’iniziativa si è svolta negli ambienti di Casa San Filippo a Brescia ed ha riscosso grande successo grazie anche all’animazione della compagnia teatrale “Il giallo in valigia”.

Abbiamo Riso per una cosa seria

A maggio si è tenuta la XVI edizione della campagna nazionale promossa dalla Focsiv “Abbiamo



Riso per una cosa seria”, con la collaborazione della Confederazione Nazionale Coldiretti e il Patrocinio del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

La Campagna nazionale è stata dedicata alla lotta al caporalato in Italia, mentre i fondi raccolti dallo SCAIP sono stati destinati al progetto “No One Out” in Kenya.



“Run Out – Corri per le periferie del mondo”

La corsa solidale organizzata da NO ONE OUT per sostenere il progetto in Kenya, in collaborazione con CorrixBrescia è stata realizzata a settembre nella location tutta nuova del Parco delle Cave, con il prezioso aiuto del Centro sportivo Rigamonti.

“Festa dei popoli e dei quartieri”

A settembre è stata organizzata dai consigli di quartiere dell’oltremella di Brescia la seconda Festa dei popoli e dei quartieri, nel Parco delle Stazioni di Urigo Mella (Brescia).

Le Ong bresciane hanno partecipato promuovendo le loro attività.

“Belli dentro e fuori”

Per il quinto anno, nella sede della Ok School Academy di Brescia, è stata realizzata l’iniziativa “Belli dentro e fuori! Massaggi, trucco e parruccho solidali per lo SCAIP”. Un successo che ha registrato il tutto esaurito.

A Natale regala solidarietà

Per il periodo natalizio lo SCAIP ha preparato una doppia offerta di panettoni, classici e di pasticceria. Ha inoltre proposto nuovi soggetti per i biglietti di auguri grazie alla collaborazione con l’Associazione Artisti Bresciani (AAB) di Brescia.

Bomboniere solidali

Lo SCAIP, in sostituzione delle tradizionali bomboniere, ha proposto per battesimi, prime comunioni, cresime, matrimoni ed anniversari delle bomboniere personalizzabili solidali, con un buon riscontro.



Nel 2018 ci sono stati anche eventi di sensibilizzazione e informazione, non destinati alla raccolta fondi, ma ugualmente importanti per lo SCAIP:

Kick off meeting

A marzo, presso il MO.CA a Brescia, si è tenuto l’incontro per il lancio dei progetti “Fruitful Cooperation” e “CAREvolution”, con la partecipazione di tutte le ong e dei partner coinvolti.

Time to move

A ottobre lo SCAIP ha partecipato, insieme alle altre Ong bresciane, a questa iniziativa dell’Informativiani di Desenzano, dedicata alla Mobilità Giovanile.



Parte 3

- Buone pratiche e obiettivi di miglioramento -

7- BUONE PRATICHE

Se si valutano i risultati raggiunti dalle iniziative sviluppate nel corso del 2018 e la loro qualità, si può certamente affermare che sono coerenti con i valori etici dichiarati nella mission e con gli obiettivi statutari dello SCAIP.

Condivisione uffici operativi

La sede comune alle Ong bresciane MMI e SVI sta rivelando, come era nelle aspettative, un incubatore per nuovi progetti all'estero e iniziative in Italia fornendo l'occasione per una sempre più stretta collaborazione e integrazione.



Università ed enti convenzionati

Risultano convenzionate con lo SCAIP e/o hanno collaborato a vario titolo, le seguenti Università ed enti:

- CeTAmb LAB (Laboratorio di ricerca sulle tecnologie appropriate per la gestione dell'ambiente nei Paesi a risorse limitate)
- Cassa Padana
- Cooperativa Solco Brescia
- Fondazione Exodus Onlus
- ISPI (Ist. per gli Studi di Politica Internazionale)
- Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia
- Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia / ASA (Alta Scuola per l'Ambiente)
- Università degli Studi di Bergamo
- Università degli Studi di Brescia
- Università degli Studi di Brescia – AgroFood Lab
- Università degli Studi di Padova
- Università degli Studi di Parma
- Università degli Studi di Pavia
- Università degli Studi di Trento

Aziende e privati

L'attività di pubbliche relazioni diretta alle aziende e ai privati è stata avviata negli anni scorsi e costantemente potenziata.

E' stata attuata una politica capillare di rapporto con i donatori privati che già conoscono l'associazione. I privati vengono costantemente informati sulle novità dei progetti, anche attraverso postalizzazioni mirate, ricevono il magazine due volte all'anno e, se gradite, sono oggetto di visite per essere aggiornati in modo diretto e personale. Si tratta di persone e famiglie che, a vario titolo, stanno aiutando l'associazione in modo determinante. Accanto a questo storico gruppo di fedeli donatori, l'attività di pubbliche relazioni viene svolta anche per far conoscere il mondo dello SCAIP a nuovi potenziali sostenitori.

Anche il lavoro sulle aziende è stato fatto con costanza per coinvolgerle non in una mera logica di beneficenza, ma in un'ottica di "responsabilità sociale di impresa": una partnership più stretta che vede la pianificazione di eventi ad hoc o comunque di attività che vedono il nome dell'azienda circolare attraverso i mezzi di comunicazione dello SCAIP e, viceversa, il nome dell'associazione circolare in azienda e tra i suoi stakeholder in un'ottica di vantaggio reciproco. Si tratta per lo più di aziende bresciane, di piccole e medie dimensioni, e alcune grandi realtà.

Ufficio stampa

Da anni lo SCAIP svolge attività di ufficio stampa in modo professionale.

Ciò significa stabilire una relazione efficace e continuativa con il mondo delle redazioni giornalistiche, affinché l'opinione pubblica riceva le informazioni corrette.

La presenza dell'associazione è costante sui quotidiani, le radio, le tv e i siti di informazioni locali bresciani e, in alcuni casi, anche al di fuori dell'ambito cittadino.

La scelta dei media di divulgare le nostre attività e i nostri progetti può essere considerata dai nostri stakeholder un'ulteriore garanzia di valore e di serietà dell'operato dell'associazione.



Trasparenza

SCAIP dal 2013 è presente sulla piattaforma di Open Cooperazione in quanto ritiene che “la trasparenza fa la differenza” sia per i donatori che per l’opinione pubblica. Open Cooperazione offre infatti l’opportunità alle Ong di impegnarsi volontariamente verso la trasparenza rendendo fruibili le informazioni sulla propria struttura organizzativa, la propria missione, le politiche e le attività svolte. Investire sulla trasparenza e sulla reputation è ormai un obbligo nel nostro settore. I donatori e l’opinione pubblica in generale sono sempre più attenti a come vengono utilizzati i fondi per la cooperazione e alla governance delle organizzazioni. SCAIP, da sempre, compare nelle graduatorie ufficiali con un rank di trasparenza del 95% e questo è per noi motivo di orgoglio.

8- OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Il bilancio di missione è un momento di analisi e di resoconto di tutto quello che è stato fatto finora. In tale contesto è per noi doveroso pensare a come proseguire in un’ottica di crescita costante, dandoci degli obiettivi di miglioramento che possano potenziare il nostro lavoro, migliorare il rapporto con chi ci sostiene e beneficiare i destinatari dei nostri progetti.

Riforma del Terzo Settore

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 2 agosto 2017 è stato pubblicato il Decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 recante il Codice del Terzo Settore. Il percorso non è ancora concluso: il Codice per alcuni aspetti operativi rimanda a decreti ministeriali e regolamenti che il Governo deve ancora predisporre. Nel 2019 il consiglio di amministrazione e l’assemblea dei soci dello SCAIP dovranno affrontare dei temi importanti come l’iscrizione al registro, l’adeguamento dello statuto, l’acquisizione della personalità giuridica, l’istituzione dell’organo di

controllo e/o revisore legale dei conti e procedere alla verifica di tutti i requisiti atti a garantire allo SCAIP lo status di Ente di Terzo Settore.

Software gestionale

Il software gestionale è un programma informatico che consente l’automatizzazione di alcuni processi lavorativi per renderli più veloci, più precisi e più sicuri. E’ in quest’ottica che dal 2019 SCAIP utilizzerà una nuova piattaforma in grado di gestire la contabilità, la raccolta fondi, la comunicazione e la rendicontazione dei progetti in modo integrato. Tale software, che sarà adottato anche dalle altre Ong di NoOneOut, permetterà anche di creare report, statistiche e bilanci consolidati.

Principi contabili

I principi contabili sono regole tecnico-ragioneristiche che individuano i fatti da registrare ed i criteri di valutazione ed esposizione dei valori in bilancio. Le norme di legge fissano le regole di carattere generale, mentre i principi contabili ne interpretano il contenuto e procedono con l’applicazione delle stesse affinché il bilancio possa rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell’associazione. Ponendo come obiettivo primario l’uniformità e il dialogo integrato con le altre Ong di NoOneOut, dal 2019 SCAIP adotterà principi contabili condivisi per rendere i dati espressi in bilancio ancora più trasparenti, confrontabili e leggibili anche dai meno esperti.

Collaborazione stabile con altre Ong

Nel 2019 proseguirà il rafforzamento con le Ong italiane che nei Paesi esteri in cui operiamo stanno dimostrando una unità d’intenti nella realizzazione di progetti con un miglior impatto sulla vita dei beneficiari. Tale collaborazione si realizzerà attraverso nuove progettualità che sappiano integrare la nostra expertise con quella dei nostri partner.

BILANCIO D'ESERCIZIO

- Dati di bilancio al 31 dicembre 2018 -

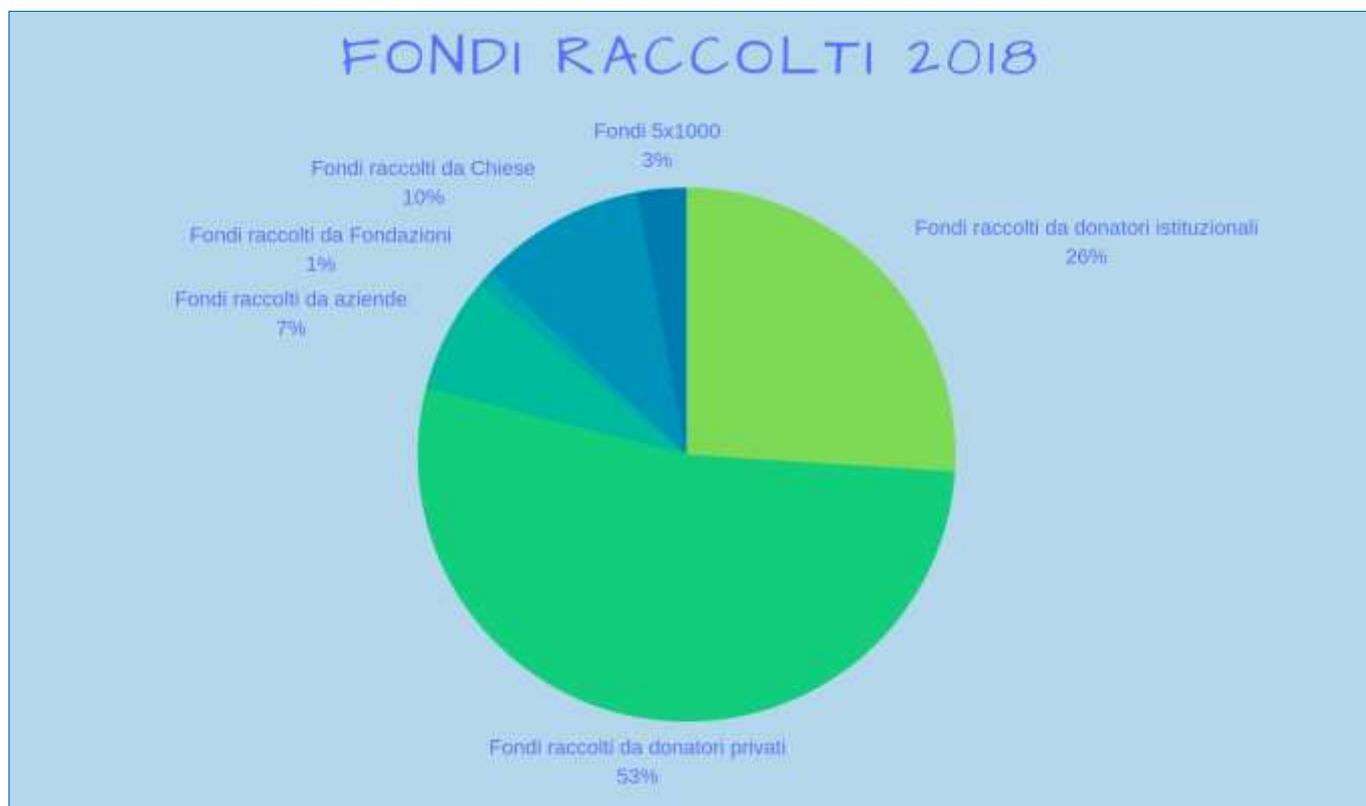
Il bilancio dello SCAIP è costituito da:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota Integrativa

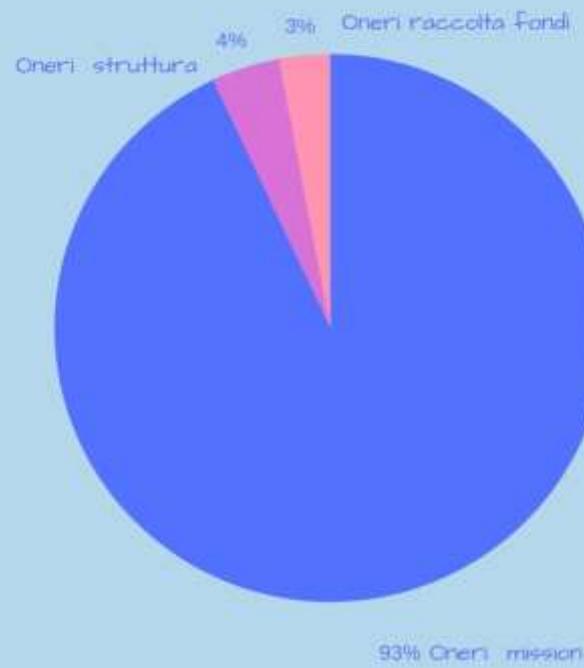
Nelle pagine seguenti vengono indicati i valori espressi in Euro e descritte la struttura, il contenuto e i criteri di formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018.

I grafici sotto riportati evidenziano la ripartizione dei fondi raccolti, degli oneri destinati e la destinazione dei contributi per Paese. I valori, frutto di una riclassificazione contabile, sono espressi in percentuale per meglio esprimere le proporzioni delle diverse poste garantendo maggiore semplicità di lettura.

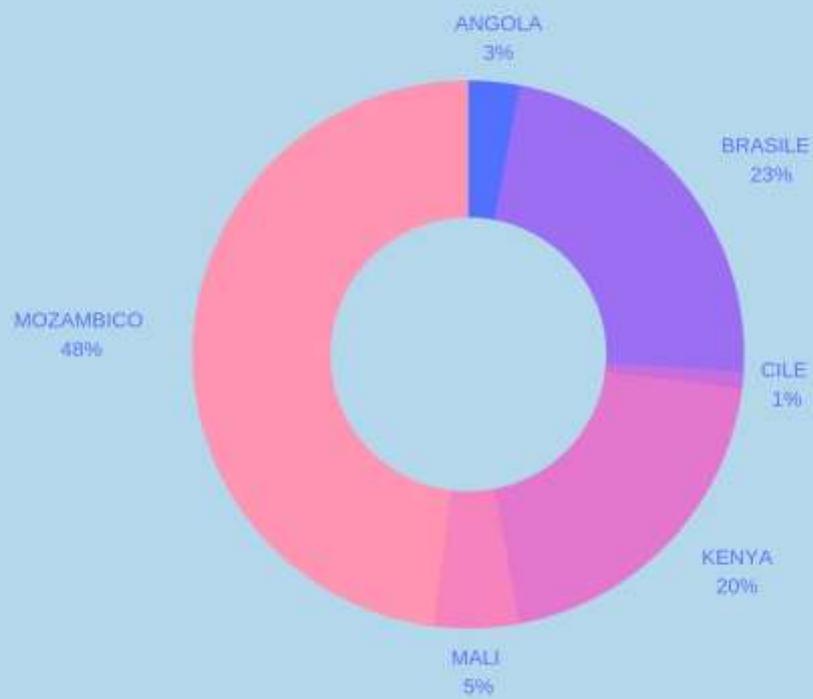
Tutti i documenti proposti in questo dossier sono pubblicati sul sito internet www.scaip.it/bilancio



ONERI DESTINATI 2018



DESTINAZIONE CONTRIBUTI PER PAESE 2018



STATO PATRIMONIALE

	31.12.2018	31.12.2017
ATTIVO		
<u>Immobilizzazioni</u>		
<i>Immobilizzazioni materiali:</i>		
Costo Storico	8.060	9.217
Fondi ammortamento	-8.060	-9.073
<i>Totale Immobilizzazioni materiali</i>	0	144
<i>Immobilizzazioni finanziarie:</i>	150.000	0
Totale Immobilizzazioni	150.000	144
<u>Attivo circolante</u>		
<i>Crediti:</i>		
Crediti diversi	858.540	235.915
Crediti tributari	0	0
	858.540	235.915
Spese progetti	168.820	77.387
<i>Disponibilità Liquide:</i>		
Depositi bancari e postali	947.811	955.507
Denaro e valori in cassa	5.861	7.347
Disponibilità liquide in loco	259.706	93.542
	1.213.378	1.056.396
Totale Attivo circolante	2.240.738	1.369.698
Rimanenze finali	2.998	3.053
Ratei e risconti attivi	245	282
TOTALE ATTIVO	2.393.981	1.373.177
PASSIVO		
<u>Patrimonio Netto</u>		
Fondo disponibile	121.593	119.242
Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	155	2.350
Totale Patrimonio Netto	121.748	121.592
<u>Fondi</u>		
Fondi da destinare	271.735	317.871
Fondi disponibili progetti	0	0
Fondi rischi e oneri	50.601	82.206
Fondi invio progetti	1.466.242	771.056
Totale Fondi	1.788.577	1.171.133
Trattamento di fine rapporto	42.717	37.667
<u>Debiti</u>		
Debiti v/fornitori	6.066	11.022
Debiti v/erario e istituti previdenziali	8.469	6.995
Debiti diversi	422.712	21.307
Totale Debiti	437.247	39.324
Ratei e risconti passivi	3.692	3.461
TOTALE PASSIVO	2.393.981	1.373.177



CONTO ECONOMICO

	31.12.2018	31.12.2017
COSTI		
<u>Costi di gestione</u>		
Personale	89.180	86.163
Lavoro benevolo	6.000	6.000
Consulenze	610	1.220
Costi amministrativi	115.771	107.426
Costi finanziari	787	445
Rimanenze iniziali	3.053	3.782
Costi supporto progetti	0	10.900
Costi Educazione allo Sviluppo	41.720	41.484
Costi partecipazione altre associazioni	5.100	2.828
Altri costi	119	121
Totale Costi di Gestione	262.339	260.369
<u>Ammortamenti e svalutazioni</u>		
Immobilizzazioni materiali	144	144
Accantonamento rischi attività istituzionali	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	144	144
TOTALE COSTI	262.483	260.513
RICAVI		
<u>Proventi di gestione</u>		
Entrate ordinarie e correnti	675	750
Contributi	32.540	23.924
Quota spese gestione progetti	155.344	127.406
Lavoro benevolo	6.000	6.000
Attività istituzionali	28.607	32.254
Rimanenze finali	2.998	3.053
Altri proventi	35.205	68.544
Totale Proventi di Gestione	261.369	261.931
TOTALE RICAVI	261.369	261.931
<u>Avanzo (Disavanzo) gestione propria</u>	-1.114	1.418
<u>Proventi ed oneri finanziari</u>		
Proventi finanziari	1.269	932
Totale proventi e oneri finanziari	1.269	932
AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	155	2.350



NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA, CONTENUTO E CRITERI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio chiuso al 31/12/2018 è stato redatto secondo il classico criterio ragionieristico di partita doppia (stato patrimoniale e conto economico) e non secondo il criterio di “entrate e uscite” tipico degli enti non commerciali ed enti pubblici. La motivazione di questa impostazione contabile è da ricercarsi negli obblighi sanciti nell’art. 25 del D. LGS. 460/97 (riforma degli enti non commerciali e delle Onlus) che impongono alle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, a pena di decadenza di benefici fiscali per esse previsti, di redigere, entro quattro mesi dalla chiusura dell’esercizio annuale, la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell’organizzazione. Si ritiene quindi che l’impostazione di bilancio è idonea a fornire contemporaneamente informazioni di carattere patrimoniale, economico e finanziario.

Nel corso dell’anno 2018 lo SCAIP ha operato nel rispetto delle disposizioni del D. LGS. 460/97 ed in particolare:

- è stato rispettato l’obbligo di perseguire unicamente finalità di solidarietà sociale dirette ad arrecare benefici nei confronti di persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari (art. 2, comma 2 D. LGS. 460/97);
- è stato rispettato il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell’organizzazione (art 2, comma 6, D. LGS. 460/97);
- è stato rispettato l’obbligo per le Onlus di redigere scritture contabili cronologiche e sistematiche atte a esprimere con completezza e analiticità le operazioni poste in essere in ogni periodo di gestione, e rappresentare adeguatamente in apposito documento la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

I Principi generali ai quali la nostra Ong si è ispirata sono i seguenti:

- l’Ong, nella gestione dei progetti e delle sue attività, opera in veste di “organizzazione fiduciaria” di coloro che mettono a disposizione risorse economiche, private o pubbliche, con un fine ben preciso;
- i contributi degli associati e i beni acquistati con questi contributi, ad esclusione delle quote associative e dei contributi a carattere istituzionale, costituiscono, nelle associazioni non riconosciute, quali sono la maggior parte delle Ong, il Fondo Comune o il Patrimonio Associativo che viene utilizzato per il raggiungimento delle finalità associative;
- i contributi erogati dagli enti cofinanziatori sono da ritenersi “contributi finalizzati” e non corrispettivi, siano essi concessi a titolo di contributo per programmi promossi o per la realizzazione di programmi affidati;
- il bilancio viene redatto in ottemperanza ai “principi di competenza”, con criteri “costanti nel tempo”, che lo rendono confrontabile con quelli degli esercizi precedenti.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione di Missione.

I valori indicati sono espressi in Euro.



STATO PATRIMONIALE - Criteri di valutazione



Crediti diversi

In tale posta vengono iscritti prevalentemente i crediti verso gli enti cofinanziatori sorti a seguito di approvazione finale del progetto presentato dalla Ong, formalmente approvato, e non ancora erogati alla data del bilancio. Il presupposto per l'iscrizione di tali somme fra i crediti è costituito dal fatto che il diritto a tali somme è, una volta rispettato l'iter di autorizzazioni previsto, sancito da contratto.

Fondi Invio Progetti

Tale posta comprende i fondi complessivi ricevuti, o da ricevere, verso i quali esiste il vincolo di destinazione per la realizzazione dei singoli progetti. Il presupposto di fondo che porta all'iscrizione di tali importi in questa posta, classificata nello SP in un'apposita voce del passivo, e non nel CE, è che il vincolo di destinazione che li contraddistingue impone all'Ong il ruolo di ente gestore incaricato di trasmetterli ai centri di destinazione. Non si può quindi considerare il diritto all'incasso di tali contributi come un ricavo e, quindi, come incremento del patrimonio dell'Ong in quanto su di essi non esiste disponibilità e facoltà di deciderne la destinazione e, nel caso di cofinanziamento pubblico, esistono specifici vincoli e modalità di gestione.

Offerte libere e lasciti

La prassi seguita dalla nostra Associazione per la registrazione delle offerte libere è la seguente:

- le offerte già destinate dal benefattore vengono registrate direttamente al patrimonio senza transitare dal CE (poiché già destinate da un preciso vincolo di destinazione attribuito all'origine dal benefattore);
- le offerte non destinate (generiche) vengono invece registrate nel CE e poi successivamente girate al patrimonio in occasione della destinazione dell'eventuale avanzo di gestione dell'esercizio.

Lavoro benevolo progetto

Il lavoro benevolo è rappresentato da tutte le prestazioni fornite dai soci o dai simpatizzanti senza richiesta di corrispettivo.

La contabilizzazione del lavoro benevolo (ad un controvalore stimato dagli amministratori, rappresentante un equo valore di mercato e sulla base dei parametri dichiarati in sede di presentazione dei progetti), ha la sua utilità in quanto essa è considerata spesa ammissibile al contributo, con riferimento ai progetti presentati in cofinanziamento agli enti cofinanziatori ed inoltre è un'utile indicatore della capacità di mobilitazione di risorse umane dell'ente.

Contabilmente il lavoro benevolo viene considerato parte integrante del "Fondo invio progetti" e sarà contabilizzato nello SP tra le voci di spesa del singolo progetto.

Casse locali e spese progetto

I fondi inviati e i costi sostenuti alla data di chiusura dell'esercizio per il complesso dei progetti in corso di realizzazione vengono iscritti all'attivo e il loro abbattimento avverrà nel momento della ricezione della documentazione giustificativa delle spese che verrà registrata in fase di rendicontazione delle singole annualità di progetto. All'atto della registrazione finale si provvederà a girare gli importi al relativo fondo invio progetto iscritto nel passivo.

Immobilizzazioni

Materiali: sono costituite da sistemi informatici, attrezzature varie, macchine d'ufficio e arredi acquistati e ammortizzati con aliquota costante del 20% con imputazione al relativo fondo ammortamento.

STATO PATRIMONIALE - Informazioni

ATTIVO

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da sistemi informatici, macchine d'ufficio e arredi per Euro 8.060, al netto dei fondi ammortamento di Euro 8.060. Rispetto all'esercizio precedente si rileva un decremento di Euro 144.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da certificati di deposito vincolati per Euro 150.000. Rispetto all'esercizio precedente si rileva un incremento di Euro 150.000.

Attivo circolante

Crediti diversi

La voce comprende:

- crediti v/Partner sede comune	2.891
- crediti v/Ongs per progetti consortili	95.412
- crediti v/AICS	565.321
- crediti v/Partner Italia	22.464
- crediti v/CEI	107.516
- crediti v/PCM	64.936
Totale	858.540



I crediti v/Partner sede comune sono costituiti dai crediti verso le associazioni che condividono la sede operativa; i crediti v/Ong per progetti consortili sono costituiti dai fondi che lo SCAIP deve ricevere da 2 Ong per 2 progetti in corso; i crediti v/AICS sono costituiti dai fondi che lo SCAIP deve ricevere per 1 progetto in corso; i crediti v/Partner Italia sono costituiti dai crediti verso altri partner per progetti condivisi; i crediti v/CEI sono costituiti dai fondi che lo SCAIP deve ricevere per 1 progetto in corso; crediti v/PCM sono costituiti dai fondi che lo SCAIP deve ricevere per 1 progetto in corso. Rispetto all'esercizio precedente si rileva un incremento di Euro 662.625.

Spese progetti

L'importo complessivo di Euro 168.820 si riferisce alle spese già sostenute per 5 progetti in corso di realizzazione i quali sono oggetto di analisi nella Relazione di Missione.
Rispetto all'esercizio precedente si rileva un incremento di Euro 91.433.

Disponibilità liquide

La voce comprende:

- c/c bancari	923.177
- c/c postale	24.634
- denaro e valori in cassa	5.861
- disponibilità liquide in loco	259.706
Totale	1.213.378

I saldi di conto corrente sono costituiti da 3 conti correnti e da un conto deposito aperti alla Bcc di Brescia e da 1 conto corrente aperto alla Btl; il c/c postale è costituito dal conto corrente ordinario; la voce denaro e valori in cassa è costituita dalla disponibilità di denaro e assegni presso la cassa; le disponibilità liquide in loco sono costituite da 4 "casse loco" il cui ammontare rappresenta i fondi inviati ai partner locali che saranno utilizzati per far fronte alle spese dei relativi progetti.
Rispetto all'esercizio precedente si rileva un incremento di Euro 156.982.

Rimanenze finali

Il saldo, pari a Euro 2.998, è composto dalle rimanenze finali di materiale etnico e promozionale.
Rispetto all'esercizio precedente si rileva un decremento di Euro 55.

Ratei e risconti attivi

Il saldo, pari a Euro 245, è composto dal rateo attivo relativo al premio Inail e dal risconto attivo relativo al premio assicurazioni Italia.
Rispetto all'esercizio precedente si rileva un decremento di Euro 37.



PASSIVO

Patrimonio netto

E' costituito dal fondo di gestione disponibile di Euro 121.593 e dall'avanzo dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 di Euro 155. Le variazioni nei conti di patrimonio netto sono le seguenti:

	Fondo disponibile	Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	Totale
Consistenza al 31/12/17	+ 119.243	+ 2.350	+ 121.593
Variazioni:			
- Dest. avanzo di gestione esercizio 2017	+ 2.350	- 2.350	0
- Avanzo di gestione esercizio 2018		+ 155	+ 155
Consistenza al 31/12/18	+ 121.593	+ 155	+ 121.748

Fondi da destinare

La voce comprende:

- fondi da destinare de cuius Mario Salvi	229.415
- fondi da destinare de cuius Franca Rossi	42.320
Totale	271.735



I fondi da destinare de cuius Mario Salvi e Franca Rossi sono costituiti dai fondi ereditari non ancora destinati.

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un decremento di Euro 46.136.

Fondi rischi e oneri

La voce in esame, di Euro 50.601, si riferisce a una riserva specifica al progetto MAE (costituita originariamente con delibera cda del 21/12/11).

Nell'anno 2018 si rileva un decremento di Euro 31.605.

Fondi invio progetti

La voce in esame, pari a Euro 1.466.242 si riferisce per Euro 926.891 a 5 progetti in corso di realizzazione e per Euro 539.351 a 17 realtà missionarie sostenute da SCAIP, come meglio evidenziato nel relativo prospetto della Relazione di Missione.

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un incremento di Euro 695.186.

Trattamento di fine rapporto

L'importo totale di Euro 42.717 rappresenta il debito di SCAIP relativo al TFR del personale dipendente.

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un incremento di Euro 5.050.

Debiti

La voce comprende:

- debiti v/fornitori	6.066
- debiti v/erario	3.363
- debiti v/istituti previdenziali	5.106
- debiti diversi	422.712
Totale	437.247



I debiti v/fornitori sono costituiti da fatture ricevute e non ancora saldate; i debiti v/erario sono costituiti dall'IRPEF su dipendenti, collaboratori e consulenti e dall'imposta sostitutiva su TFR; i debiti v/istituti previdenziali sono costituiti dai contributi INPS per dipendenti e collaboratori e dall'INAIL per collaboratori; i debiti diversi sono costituiti dai debiti v/personale dipendente, debiti v/collaboratori, debiti per fatture da ricevere, debiti v/carta di credito e da impegni verso 3 partners per 3 progetti in corso.

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un incremento di Euro 397.923.

Ratei e risconti passivi

I ratei passivi, pari a Euro 3.692, sono costituiti dal residuo ferie dei dipendenti.

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un incremento di Euro 231.

CONTI D'ORDINE

Il conti, per un totale di Euro 59.850, rappresentano l'ammontare dei fondi che lo SCAIP deve ancora reperire a fronte degli impegni assunti nell'ambito di 3 progetti in corso di realizzazione.

CONTI D'ORDINE	59.850	CONTI D'ORDINE	-59.850
Fondi Da Reperire Prog. Aicssvikenya	20.000	Fondi Da Reperire Prog. Aicssvikenya	-20.000
Fondi Da Reperire Prog. Aicsmozamb	33.850	Fondi Da Reperire Prog. Aicsmozamb	-33.850
Fondi Da Reperire Prog. Ceibrasile	6.000	Fondi Da Reperire Prog. Ceibrasile	-6.000

CONTO ECONOMICO - Criteri di valutazione

La natura dell'attività dell'Ong, che rientra nella fattispecie degli enti senza finalità di lucro, presuppone che, per esercitare le proprie finalità istituzionali, debba essere istituita una struttura organizzativa centrale di supporto, finalizzata alla gestione delle risorse disponibili.

La copertura dei costi ad essa relativi è sostanzialmente garantita da un lato dalla componente dei contributi degli enti cofinanziatori appositamente indirizzata alla gestione dei progetti, dalle quote associative, dai proventi diversi e, dall'altro, dall'utilizzo del fondo disponibile dell'Ong a copertura dell'eventuale disavanzo di periodo.

La quota spese progetti dei contributi degli enti cofinanziatori viene considerata come una componente positiva di reddito (a titolo di copertura spese), da attribuirsi pro-quota agli esercizi durante i quali i progetti vengono sviluppati, al fine di consentirne una corretta contrapposizione ai costi sostenuti. Tra le voci di ricavo trovano anche collocazione le voci di lavoro benevolo prestato dai soci o da terzi che non vengono retribuiti. Nel CE, tra le voci di costo trovano posizione tutte le spese generali ed amministrative direttamente sostenute dall'associazione per l'espletamento della sua attività istituzionale (costi del personale dipendente, spese varie, valorizzazione lavoro benevolo, etc.)

A livello patrimoniale, l'eventuale disavanzo di gestione viene poi coperto con il "fondo disponibile".

CONTO ECONOMICO - Informazioni

COSTI



Costi di gestione

La voce comprende:

- costi del personale e lavoro benevolo	95.180
- costi consulenze professionisti	610
- costi amministrativi	115.771
- costi finanziari	787
- rimanenze iniziali	3.053
- costi Educazione Allo Sviluppo	41.720
- costi partecipazione altre associazioni	5.100
- altri costi	119
Totale	262.340

I costi del personale sono costituiti dallo stipendio dei dipendenti, dagli oneri TFR, dal premio INAIL, dai costi di gestione del personale e dalla valorizzazione del lavoro benevolo dei soci; i costi consulenze professionisti sono costituiti dalla consulenza di professionisti in campo contabile; i costi amministrativi sono costituiti dalle spese ordinarie, dalle spese per i volontari e dagli acquisti di

materiale promozionale; nei costi finanziari rientrano le spese dei conti correnti bancari, postale e paypal; la rimanenze iniziali rappresentano il materiale etnico e promozionale disponibile a magazzino ad inizio anno; i costi di Educazione Allo Sviluppo sono costituiti dai costi per la produzione di materiale, organizzazione, altre spese e consulenze; i costi di partecipazione altre associazioni sono costituiti dalla quota di adesione alla federazione FOCSIV, all'associazione della Ong Italiane e alla associazione No One Out; gli altri costi sono costituiti dai costi di certificazione e abbuoni passivi.

Ammortamenti

Questa voce, pari a Euro 144, è costituita dalle quote ammortamento delle immobilizzazioni materiali composte dai sistemi informatici.

RICAVI

Proventi di gestione

La voce comprende:

- entrate ordinarie o correnti	675
- contributi	32.540
- quota spese gestione progetti	155.344
- lavoro benevolo	6.000
- attività istituzionali	28.607
- rimanenze finali	2.998
- altri proventi	35.205
Totale	261.369



Le entrate ordinarie o correnti sono costituite dalle quote dei soci aderenti; i contributi sono costituiti dai contributi e dalle offerte libere a favore dell'attività dello SCAIP; le quote spese gestione progetti sono costituite dalle spese gestione progetti riconosciuti in fase di contributo da parte degli enti pubblici e privati; il lavoro benevolo riguarda le prestazioni valorizzate dei soci; le attività istituzionali comprendono i proventi delle attività promozionali; le rimanenze finali riguardano la consistenza di materiale etnico e promozionale presente in magazzino; gli altri proventi sono costituiti da rimborsi spesa, sopravvenienze attive e abbuoni attivi.

Proventi finanziari

Questi proventi, pari a Euro 1.269, sono costituiti dagli interessi attivi dei conti correnti e dagli interessi sui certificati di deposito.

Regolamento UE nr. 679/2016

Lo SCAIP ha ottemperato a quanto previsto dal Regolamento UE nr. 679/2016 ed ha provveduto all'aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza così come prescritto dalle norme in materia di protezione dei dati personali.

Decreto Legislativo 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.

Lo SCAIP ha ottemperato a quanto previsto dal Decreto Legislativo 81/2008 ed ha provveduto all'aggiornamento del Documento Valutazione dei Rischi così come prescritto dal Codice in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'esercizio 2018 si chiude con un avanzo di gestione di Euro 155. Tale importo è il risultato ottenuto dalle entrate ordinarie correnti (contributi offerte libere non destinate, quote spese di gestione e quote soci aderenti) decurtate delle spese ordinarie di gestione (costi del personale, costi amministrativi, consulenze, imposte e tasse e quote adesioni consorzi).

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei Soci di destinare l'avanzo di gestione ottenuto di Euro 155 a integrazione del patrimonio disponibile.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa e corredato dalla Relazione di Missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alla risultanze delle scritture contabili.

Brescia, 11 marzo 2019


Il Presidente
Ruggiero Ducoli

Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31/12/2018

All'Assemblea dei soci S.C.A.I.P.

Signori soci,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge. Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Per completezza di informazione Vi segnaliamo che il bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato assoggettato a revisione contabile volontaria da parte della società AGKN SERCA che in data 18 aprile 2019 ha emesso la propria relazione sul bilancio dell'Associazione senza evidenziare rilievi.

Nel corso dell'esercizio, abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione e, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale.

Il Collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche o inusuali.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce di nessun tipo dal parte dei soci dell'Associazione.

Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.

Nel corso dell'esercizio 2018 il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Il Collegio Sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e/o informazioni assunte presso la società di revisione, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio dell'Associazione e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso. Inoltre, il Collegio Sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del

bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico evidenziano un avanzo di gestione di € 155 che si riassume nei seguenti valori:

Stato patrimoniale

Attività	€	2.393.981
Passività	€	2.393.981
- Patrimonio netto	€	121.748
- Avanzo di gestione	€	155

Conto economico

Proventi di Gestione	€	261.369
Proventi finanziari	€	1.269
- Costi di gestione	€	262.483
- Costi ammortamenti e svalutazioni	€	144
Avanzo di gestione	€	155

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2018, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione dell'avanzo di gestione.

Brescia, 23 aprile 2019

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Alberti Egle 

Rag. Fratus Camillo 

Rag. Orlandi Vittorio 



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio di Amministrazione dell'Associazione

S.C.A.I.P. - Servizio Collaborazione Assistenza Internazionale Piamartino - ONLUS

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Associazione S.C.A.I.P. - Servizio Collaborazione Assistenza Internazionale Piamartino - ONLUS (nel seguito "S.C.A.I.P. Onlus" o anche l'"Associazione"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della S.C.A.I.P. Onlus al 31 dicembre 2018 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla S.C.A.I.P. Onlus in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, in considerazione della natura e delle caratteristiche del nostro incarico.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione come illustrate nella nota integrativa e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Associazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Associazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della S.C.A.I.P. Onlus di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la S.C.A.I.P. Onlus cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Brescia, 18 aprile 2019


AGKNSERCA
Antonino Girelli
Socio

Hanno partecipato alla realizzazione di questo documento:

Michela Bono

Ruggero Ducoli

Lia Guerrini

Lorenzo Manessi

Paolo Taraborelli



Se vuoi arrivare primo, corri da solo.
Se vuoi arrivare lontano, cammina insieme.
(Proverbio africano)

